



CREDEMASSICURAZIONI

Relazioni e Bilancio

al 31 Dicembre 2010

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 - 42100 REGGIO EMILIA - ITALIA

Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato

codice fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA GESTIONE

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**

Signori Azionisti,

Il bilancio che Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione, oggetto di revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., chiude con un utile d'esercizio di 247 migliaia di Euro.

1. IL QUADRO ECONOMICO NAZIONALE

Di seguito si riporta una descrizione della situazione della società e dell'andamento della gestione nel suo complesso.

Premi lordi contabilizzati: imprese nazionali

(Valori in milioni di Euro)

Premi per ramo	2010	10/09	2009	09/08
Infortuni	2.714	-14,7%	3.184	-0,6%
Malattia	1.936	-11,8%	2.194	1,7%
Corpi di veicoli terrestri	2.853	-9,1%	3.140	-2,1%
Incendio ed elementi naturali	2.273	-3,3%	2.351	0,2%
Altri danni ai beni	1.904	-30,3%	2.730	-0,1%
R.C. Autoveicoli terrestri	16.550	-2,7%	17.007	-3,4%
R.C. generale	2.557	-23,4%	3.339	0,8%
Tutela giudiziaria	256	-13,8%	297	4,2%
Perdite pecuniarie di vario genere	448	-26,3%	608	-5,0%
Altri	1.850	-2,5%	1.897	-3,2%
Totale	33.343	-9,3%	36.746	-1,9%

(dati ISVAP definitivi per 2009; stime interne per 2010; – escluse le rappresentanze di imprese UE)

Le prime stime di chiusura del 2010 evidenziano una dinamica fondamentale invariata rispetto al 2009 (-1,9%) caratterizzata ancora dalle modeste aspettative di crescita sull'auto (RC autoveicoli e corpi veicoli terrestri) e sui rami infortuni e incendio.

Ripartizione per canale distributivo: imprese nazionali

(Valori in milioni di Euro)

Premi per canale	2010	10/09	2009	09/08
Agenzie	28.345	-9,3%	31.263	-3,4%
Brokers	2.387	-22,5%	3.079	+10,1%
Vendita diretta	1.424	+0,4%	1.418	-0,4%
Promotori finanziari	30	-9,1%	33	+10,1%
Bancassicurazione, di cui:	1.157	+21,5%	952	+14,5%
• R.C.Auto	210	-1,4%	213	-1%
Totale, di cui:	33.343	-9,3%	36.746	-1,9%
• R.C.Auto	16.550	-2,7%	17.007	-3,4%

(dati ISVAP definitivi per 2009; stime interne per 2010; – escluse le rappresentanze di imprese UE)

Alla data di chiusura dell'esercizio, Credemassicurazioni ha raccolto premi per 39.935 migliaia di euro, pari a una quota di mercato di circa lo 0,12% sul totale dei premi contabilizzati. La struttura distributiva della società si conferma essere monocanale, con unico collocatore Credito Emiliano S.p.A..

2. FATTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE NORMATIVA

L'anno 2010 è stato caratterizzato da importanti adempimenti relativi alla normativa emanata dall'ISVAP. In particolare si elencano di seguito le norme più significative:

- **ISVAP - Regolamento n. 33 del 10 marzo 2010**

In data 10 marzo 2010 Isvap ha emanato il Regolamento n. 33, concernente l'accesso e l'esercizio dell'attività di riassicurazione di cui ai titoli V, VI, XIV, XVI del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni private, pubblicato in GU n. 96 del 26 aprile 2010 - Suppl. ord. n. 78 che tuttavia allo stato attuale non comporta particolari conseguenze per Credemassicurazioni S.p.A. non esercitando quest'ultima un'attività di riassicurazione.

- **ISVAP - Regolamento n. 34 del 19 marzo 2010**

In data 19 marzo 2010, Isvap ha emanato il Regolamento n. 34, recante disposizioni in materia di promozione e collocamento a distanza di contratti di assicurazione. In merito al Regolamento in oggetto, pur non svolgendo la Compagnia, tramite le reti degli intermediari di cui si avvale, attività di intermediazione con riguardo ai “contratti di assicurazione a distanza”, con la conseguente inapplicabilità di parte delle disposizioni di cui al Regolamento n. 34, Credemassicurazioni S.p.A. ha provveduto a regolamentare le “Comunicazioni commerciali a distanza relative a contratti assicurativi” tramite la redazione di apposite indicazioni in merito ad eventuali attività poste in essere dall'intermediario;

- **ISVAP - Regolamento n. 35 del 26 maggio 2010**

In data 26 maggio 2010, Isvap ha emanato il Regolamento n. 35 concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi di cui al Titolo XIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni private, pubblicato in GU n. 132 del 9 giugno 2010 - Suppl. ord. n. 123; la Compagnia nell'ottemperare alle disposizioni del Regolamento in oggetto ha provveduto ad adeguare la documentazione contrattuale e precontrattuale nei termini previsti.

- **ISVAP - Regolamento n. 36 del 31 gennaio 2011**

In data 31 gennaio 2011, Isvap ha emanato il Regolamento n. 36, concernente le linee guida in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui agli artt. 38 c.2, 39 c.3, 40 c.3, 42 c.3 e 191 c.1 lett D) del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209– Codice delle Assicurazioni private, pubblicato in G.U. n. 35 del 12 febbraio 2011 - Suppl. ord. n. 36.

- **SOLVENCY II**

E' partito il progetto triennale di adeguamento a Solvency con la collaborazione di una primaria società di consulenza. Nel 2010 gli sforzi principali sono stati indirizzati sul versante “quantitativo” ed in particolare sulla partecipazione al QIS5 che ha comportato l'introduzione in azienda di specifici sistemi di calcolo e la loro modellizzazione e alimentazione.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

3.1 Risultati commerciali della società

Dati di sintesi (in migliaia di Euro)

	2010	2009
Commerciali		
Premi emessi, di cui:	39.935	31.045
▪ <i>R.C. Auto</i>	14.246	13.428
Premi di competenza, di cui:	30.187	24.558
▪ <i>R.C. Auto</i>	13.173	12.725
N. polizze in essere*	143.588	114.678
Quota di mercato**		
Bancassicurazione, di cui:	3,2%	2,6%
• <i>R.C.Auto</i>	6%	6%

(*) il dato comprende 4 polizze collettive sui conti correnti per un totale di 111.470 aderenti nel 2009 e 96.415 nel 2010.

(**)(dati ISVAP definitivi per 2009; stime interne per 2010)

I premi di competenza sono in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente grazie al contributo derivante dai prodotti di protezione. Con riguardo alle adesioni collettive a polizze CPI collegate a carte di credito, si segnalano 20.086 adesioni, valore di poco inferiore alle 20.203 dell'anno precedente. Rispetto all'esercizio precedente sono in crescita le adesioni ai principali prodotti di protezione: +24% nuove adesioni su protezione mutuo, +6% su protezione prestito e + 97% complessivo sui prodotti Creacasa. Per quanto riguarda la quota di mercato del Bancassurance, per l'anno 2010 Credemassicurazioni, in base alle stime di chiusura del mercato, registra una performance pari al 3,2% su tutto il segmento.

3.2 Risultati economici

(dati in migliaia di Euro)

	2010	%	2009	%
Premi lordi contabilizzati	39.935	100	31.045	100
Premi ceduti in riassicurazione	-1.828	-4,6	-1.717	-5,5
Variazione riserva premi	-9.748	-24,4	-6.487	-20,9
Variazione riserva premi carico riassicuratori	36	0,1	17	0,1
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	475	1,2	2.048	6,6
Altri proventi tecnici	208	0,5	314	1,0
Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione	-13.733	-34,4	-17.849	-57,5
Ristorni e partecipazioni agli utili	-149	-0,4	-177	-0,6
Spese di gestione:	-13.979	-35	-8.780	-28,3
• <i>provvigioni di acquisizione</i>	-10.044	-25,2	-6.142	-19,8
• <i>altre spese di acquisizione</i>	-95	-0,2	-236	-0,8
• <i>altre spese di amministrazione</i>	-4.015	-10,1	-2.599	-8,4
• <i>provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori</i>	175	0,4	197	0,7
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	-94	-0,2	-41	0,1
Risultato del conto tecnico	1.123	2,8	-1.627	-5,2
Proventi/oneri finanziari	586	1,5	2.466	7,9
Quota dell'utile da investimenti trasferita al conto tecnico	-475	-1,2	-2.048	-6,6
Altri proventi/oneri (*)	-710	-1,8	-376	-1,2
Proventi / oneri straordinari	28	0,1	-21	0,1
Risultato prima delle imposte	552	1,4	-1.606	-5,2
Imposte sul reddito dell'esercizio	-305	-0,8	409	1,3
Utile (Perdita) d'esercizio	247	0,6	-1.197	-3,9

(*) di cui ammortamenti di beni immateriali (esercizio 2010: -762; esercizio 2009: -385)

Il conto economico evidenzia per l'anno 2010 un utile d'esercizio 247 migliaia di euro rispetto alla perdita di 1.197 migliaia di euro realizzata nell'esercizio precedente.

I premi emessi si sono incrementati di 8.890 migliaia di euro (+28,6%) rispetto all'esercizio precedente: tale incremento è dovuto principalmente alle nuove adesioni alle polizze collettive stipulate con Credito Emiliano, in particolare segnaliamo: Protezione Mutuo da 1.426 a 2.638 migliaia di euro; Protezione Finanziamento da 1.150 a 1.280 migliaia di euro, Creacasa Protezione Incendio da 734 a 1.642 migliaia di euro, Creacasa Protezione Infortuni da 2.469 a 5.865 migliaia di euro, Creacasa Protezione Rata da 918 a 2.478 migliaia di euro, Protezione prestito da 3.408 a 3.698 migliaia di euro.

Tutti i prodotti a premio unico sono relativi a coperture di durata pluriennale. In conseguenza del consistente sviluppo di questa tipologia di raccolta si segnala il forte incremento della riserva per frazioni di premio passata da 11.250 a 21.356 migliaia di euro (+ 89,8% rispetto all'esercizio precedente). La variazione della riserva premi include anche un rilascio di riserva per rischi in corso di 358 migliaia di euro (passando da 784 migliaia di euro al 31.12.2009 a 426 milioni di euro al 31.12.2010).

L'accelerazione dei volumi relativi ai prodotti a premi pluriennali, caratterizzati da una maggiore incidenza degli oneri per provvigioni, ha contribuito all'aumento della voce "spese di gestione" che passano da 8.780 migliaia di euro a 13.979 migliaia di euro.

La componente provvigioni ammonta a 10.044 migliaia di euro con un incremento di 3.902 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (+63,5 %).

I proventi finanziari al netto degli oneri passano da 2.466 migliaia di euro a 586 migliaia di euro con un decremento di 1.880 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Ai redditi da titoli, stabili rispetto all'anno passato, si contrappongono minusvalenze da valutazione titoli per 642 migliaia di euro. A fine 2009 si erano registrate al contrario riprese di valore degli strumenti finanziari pari a 812 migliaia di euro. L'attività di vendita di titoli sull'anno ha inoltre generato plusvalenze per 137 migliaia di euro in diminuzione rispetto a quelle evidenziate al dicembre 2009 (504 migliaia di euro)

Il risultato economico positivo riflette il miglioramento dell'indice S/P di esercizio complessivo della Compagnia, che si attesta al 49,3% contro lo 80,1% dell'anno passato. Il miglioramento è dovuto sia al mix di portafoglio, che vede una maggior presenza di prodotti a bassa sinistralità, che alla minor presenza di fenomeni di punta sull'auto.

Per quanto riguarda gli indici più diffusi segnaliamo che:

- l'expense ratio, dato dal rapporto tra la somma dei costi di acquisizione e gestione ed i premi emessi, si attesta al 35,4% contro il 28,9% dell'esercizio precedente (l'incremento è dovuto all'aumento delle provvigioni di acquisizione relative a premi unici su contratti di durata pluriennale, linea di prodotti con la maggiore dinamica di sviluppo registrata in corso d'anno);
- il cover ratio, l'indice di copertura delle riserve, è del 137,9% contro un 2009 che si era chiuso con un valore dell'indicatore pari al 162,9%.

Tale indice appare coerente con l'attuale business mix di Credemassicurazioni.

Margine di solvibilità

	2010	2009
Elementi costitutivi del margine	11.698	6.006
Margine da costituire	6.896	5.354

Alla fine del 2010 gli elementi costitutivi del margine di solvibilità sono in progresso sul valore dell'anno precedente. Tali elementi tengono conto principalmente della capitalizzazione effettuata a metà anno dai soci concretizzatasi con il versamento di 1.197 migliaia di euro a titolo di copertura della perdita registrata nell'esercizio precedente e con l'apporto di 5.196 migliaia di euro a titolo di aumento di capitale.

Il valore di fine anno include la componente negativa, pari a 2.786 migliaia di euro, legata al valore residuo degli investimenti in attivi immateriali relativi al software di cui la Compagnia si è dotata per la gestione del portafoglio contratti e per la gestione dei sinistri, componente che va esclusa dall'ammontare del margine. Al 31 dicembre 2009 il valore residuo degli attivi immateriali ammontava a 1.838 migliaia di euro.

Copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche da coprire a fine esercizio ammontano a 55.263 migliaia di Euro e risultano coperte da attività possedute dalla società e rientranti tra le categorie previste dalla normativa vigente.

4. EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

Attualmente la società commercializza quattro diverse linee di prodotti (auto, abitazione, infortuni-malattie e “Creditor Protection Insurance”) attraverso la rete distributiva del Gruppo bancario Credem. Il portafoglio in termini di premi è oggi prevalentemente costituito da polizze non auto, a seguito della politica di diversificazione del portafoglio della Compagnia definita dai soci all’interno del piano strategico 2010-2012. Come raccolta sul singolo prodotto, tuttavia, la quota dell’auto è ancora maggioritaria.

Distribuzione del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2010

	n. contratti al 31/12/2010	%	n. contratti al 31/12/2009	%
Polizze auto	31.433	12,1%	29.479	12%
Polizze casa	50.901	19,6%	47.191	19,2%
Polizze infortuni e malattia	15.770	6,1%	12.595	5,1%
Leasing Auto	1.501	0,6%	1319	0,5%
Leasing Immobiliare	455	0,2%	181	0,1%
Protezione prestito	20.960	8,1%	11.148	4,5%
Protezione finanziamento	7.789	3%	7.505	3%
Protezione Mutuo	2.319	0,9%	1.056	0,4%
Prodotti Creacasa	12.455	4,8%	4.200	1,7%
Altri contratti collettivi	5	-	5	-
- per un totale di adesioni:	116.501	44,8%	131.673	53,5%
Totale	260.084	100%	246.347	100%

Distribuzione dei premi del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2010

La raccolta dei premi al lordo della riserva premi è evidenziata nella tabella che segue:

	Premi al 31/12/2010		Premi al 31/12/2009	
Polizze auto	15.162	38%	14.266	46%
Polizze casa	4.135	10,4%	3.839	12,4%
Polizze infortuni e malattia	1.128	2,8%	987	3,2%
Leasing Auto	1.028	2,6%	974	3,1%
Leasing Immobiliare	140	0,4%	33	0,1%
Protezione prestito	3.698	9,3%	3.408	11%
Protezione finanziamento	1.280	3,2%	1.151	3,7%
Protezione Mutuo	2.648	6,6%	1.426	4,6%
Prodotti Creacasa	9.985	25%	4.121	13,3%
Altri contratti collettivi	732	1,8%	839	2,7%
Totale	39.935	100%	31.044	100%

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della raccolta premi il portafoglio presenta una concentrazione nel nord e sud Italia in linea con la distribuzione geografica delle filiali dell’unico distributore Credito Emiliano.

5. ANDAMENTO DEI SINISTRI NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI

I loss-ratio di esercizio (classificati secondo il ramo di appartenenza) sono i seguenti:

	2010	2009
Ramo 1 Infortuni	5,60%	11,26%
Ramo 2 Malattia	1,82%	1,93%
Ramo 3 Corpi veicoli terrestri	53,39%	46,47%
Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	25,51%	41,97%
Ramo 9 Altri danni ai beni	15,76%	14,53%
Ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri	96,78%	139,33%
Ramo 13 RC Generale	3,72%	18,86%
Ramo 16 Perdite Pecuniarie	7,07%	7,26%
Ramo 17 Tutela Giudiziaria	13,61%	5,53%
Totale	49,29%	80,15%

Gli oneri relativi ai sinistri ammontano complessivamente a 14.880 migliaia di euro al lordo della riassicurazione e come evidenziato in precedenza, il rapporto fra oneri per sinistri e premi di competenza è stato pari al 49,29%, in miglioramento rispetto allo scorso esercizio (80,15%).

6. LE FORME RIASSICURATIVE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE ADOTTATE NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI

Saldo Riassicurazione (dati in migliaia di euro)

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
-121	-494	-1.178	-50	-247	-2.274	457	-470

Il saldo della riassicurazione al 31 dicembre 2010 è negativo per 470 migliaia di euro contro un saldo positivo al 31 dicembre 2009 per 457 migliaia di euro. Si espone di seguito il dettaglio di movimentazione:

Saldo di Riassicurazione	2010	2009
Premi Ceduti	-1.828	- 1.717
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	36	17
Annullamento di premi ceduti in riassicurazione		127
Sinistri a carico riassicuratori	1.160	757
Variazione della riserva sinistri a carico riassicuratori	-13	1.076
Provvigioni e partecipazioni agli utili da riassicuratori	175	197
Totale	-470	457

Il peggioramento del saldo di riassicurazione è correlato alla diminuzione dei sinistri di punta nel corso del 2010 rispetto a quelli manifestatisi nel corso del 2009. Tale fenomeno ha contribuito a far decrescere sensibilmente l'effetto economico della riserva sinistri a carico dei riassicuratori.

La società ha in essere con SwissRe tre trattati di riassicurazione in "eccesso di sinistro":

- Un trattato per sinistro relativo al ramo R.C. Auto
- Un trattato multiline per sinistro/evento a copertura dei rami infortuni, malattia, incendio, altri danni ai beni e R.C. Generale
- Un trattato per sinistro/evento relativo al ramo Corpi di Veicoli Terrestri

La società ha inoltre in essere un trattato in quota con Arag Assicurazioni relativamente al ramo Tutela Legale.

7. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

Le principali attività hanno riguardato l'aggiornamento di alcuni prodotti esistenti e la realizzazione di un nuovo prodotto.

Gli interventi di adeguamento hanno riguardato i prodotti:

- **PROTEZIONE MUTUO:** prolungamento della durata massima delle garanzie sulle rate (Inabilità Temporanea Totale, Ricovero Ospedaliero, Perdita del Posto di Lavoro) da 7 a 10 anni e riduzione del massimale mensile da 3.000€ a 2.000€, modifica della franchigia relativa alla garanzia ricovero ospedaliero (da 12 a 7 notti); adeguamento del pricing. Decorrenza degli interventi: 06.04.2010.
- **CREACASA PROTEZIONE INCENDIO, CREACASA PROTEZIONE INFORTUNI, CREACASA PROTEZIONE RATA:** adeguamento del pricing. Decorrenza degli interventi: 03.05.2010.

Nuovo prodotto immesso sul mercato:

- **PROTEZIONE MUTUO IMPRESE:** una creditor protection insurance collegata ai finanziamenti erogati da Credito Emiliano allo small business, il cui collocamento ha avuto inizio in data 19.07.2010. Le condizioni contrattuali prevedono diverse garanzie quali invalidità totale permanente, malattia grave, ricovero ospedaliero, a tutela del Mutuatario e/o dei soggetti collegati all'impresa richiedente il finanziamento (con il massimo di quattro persone assicurate): i premi emessi ammontano a 10,1 migliaia di euro.

ADEGUAMENTI AL REGOLAMENTO ISVAP N. 35

Sono state realizzate con successo e nei tempi previsti dalla nuova normativa tutte le implementazioni necessarie ad adeguare a partire dal 1° dicembre scorso l'intera gamma prodotti (polizze individuali e collettive) alle previsioni del Regolamento 35.

Con riferimento alle polizze individuali sono stati realizzati i nuovi documenti contrattuali conformi alle nuove norme per i prodotti POLIZZA AUTO (autovetture e altri settori), POLIZZA MOTO & SCOOTER, POLIZZA INFORTUNI E MALATTIA e POLIZZA CASA mentre, insieme alle strutture di CREDEMVITA, sono stati effettuati tutti gli interventi (tariffari, contrattuali e organizzativi) imposti dal regolamento sulle tariffe collettive che prevedono in molti casi sia garanzie "vita" che "danni".

8. LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Dati di sintesi (in migliaia di euro)

	2010	2009
Titoli di Stato a tasso variabile	16.932	29.795
Titoli di Stato a tasso fisso	32.912	10.820
Titoli corporate a tasso variabile	4.389	2.926
Titoli corporate a tasso fisso	3.394	2.495
SICAV obbligazionarie	936	936
SICAV flessibili	1.902	1.800
Ufficio Centrale Italiano	1	1
Totale	60.466	48.773

La politica di gestione degli investimenti della società continua a privilegiare i titoli di Stato (82% del controvalore complessivo), al fine di realizzare un approccio prudenziale orientato alla limitazione dei rischi di mercato, di credito e di liquidità. Rispetto all'esercizio precedente è stato leggermente incrementato il peso dei titoli corporate (13% del controvalore complessivo rispetto all'11% nel 2009), con un elevato grado di liquidabilità e di emittenti "investment grade", con l'obiettivo di incrementare la redditività della gestione finanziaria mantenendo i rischi finanziari ad un livello limitato. Gli OICR rappresentano la parte rimanente del portafoglio (5% di cui 2% obbligazionari e 3% flessibili). Nell'ottica di rendere più efficiente la gestione attivo / passivo, e nel rispetto della delibera del Consiglio del 15 giugno 2010, una parte dei titoli di Stato, pari a circa il 16% del portafoglio complessivo, è collocata tra le attività finanziarie ad utilizzo durevole.

Il controvalore complessivo dei titoli ha subito svalutazioni pari a 642 migliaia di euro per effetto dell'aumento dei tassi di interesse e dell'allargamento dello spread di credito dei titoli di Stato italiani verificatosi a fine 2010.

Per la valorizzazione dei titoli in portafoglio del presente bilancio d'esercizio, la Compagnia ha ritenuto di non esercitare la facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n. 37 del 15 marzo 2011.

8.1 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E LA POLITICA DI COPERTURA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI OPERAZIONI COPERTE E L'ESPOSIZIONE DELL'IMPRESA AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

La politica di gestione del rischio finanziario è basata su un approccio prudenziale orientato alla limitazione dei rischi di mercato, di credito e di liquidità. In tale ottica la parte preponderante del portafoglio (82%) è allocata in titoli di Stato mentre in misura minore è investita in titoli corporate di emittenti "investment grade" e con un elevato grado di liquidabilità (13%) e in Sicav obbligazionarie e flessibili (5%).

L'esposizione della Compagnia al rischio di mercato è rappresentato principalmente dalla duration della parte di portafoglio investita in titoli obbligazionari (95% del portafoglio), che risulta, a fine esercizio, ad un livello molto contenuto pari a circa 1 anno, e in misura minore dalla variabilità dei valori quota delle Sicav obbligazionarie e flessibili (5% del portafoglio). L'esposizione al rischio di credito è bassa poiché la parte di portafoglio investito in titoli obbligazionari (95%) ha un livello di rating elevato: 5% AAA/AA, 91% A e 4% BBB. L'esposizione al rischio di liquidità è molto bassa poiché tutti i titoli in portafoglio sono prontamente e facilmente liquidabili.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di coperture tramite l'utilizzo di strumenti derivati.

9. NOTIZIE IN MERITO AL CONTENZIOSO, SE SIGNIFICATIVO

Non ci sono posizioni significative in contenzioso al di fuori di quelle legate alla gestione dei sinistri.

10. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, DEI CORRISPETTIVI ED I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI

Nel mese di luglio 2010 è stato perfezionato un aumento di capitale sociale di euro 5.196.120, in ottemperanza a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 20 aprile 2010. Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è stato infatti portato a euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna: tale capitale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

1. Credito Emiliano S.p.A.: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale)
2. Reale Mutua Assicurazioni: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale)

La società non possiede azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria.

La società non ha acquistato né venduto nel corso dell'esercizio azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria, e non controlla altre società e non ha partecipazioni in società controllanti o collegate.

Attività di direzione e coordinamento

Il capitale sociale della Compagnia è detenuto in misura paritaria del 50% da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A.: la Compagnia non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

11. I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE, NONCHÉ I RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Nel corso del 2010 Credito Emiliano S.p.A. ed altre società da quest'ultima controllate, hanno fornito diversi servizi, costituiti essenzialmente da contratti di c/c bancario e deposito titoli, promozione e gestione di OICR, utilizzo in service del centro elaborazione dati, consulenza amministrativa, tecnica e organizzativa, intermediazione di prodotti assicurativi e negoziazione titoli, attività di segreteria generale e di revisione interna, adempimenti operativi in materia di lavoro, distacco di personale, servizi di gestione archivio. I dati numerici relativi ai rapporti con tali società risultano evidenziati nel bilancio e nella nota integrativa.

La società Reale Mutua Assicurazioni ha fornito servizi quali attività di risk management e compliance.

12. CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEL RISCHIO

12.1 CONTROLLO INTERNO

L'attività di controllo interno nel corso del 2010 è stata svolta dalla Funzione di Revisione Interna di Credemassicurazioni.

La funzione ha il compito di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni e le necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e consulenza alle altre funzioni aziendali. La mission della funzione si concretizza attraverso periodiche valutazioni, la proposizione di azioni correttive per rimuovere le criticità riscontrate nel corso delle verifiche ed il successivo monitoraggio della loro effettiva realizzazione.

La metodologia di audit adottata, in linea con le best practice di settore, si basa su un approccio "risk based - process oriented" attraverso il quale si procede alla mappatura dei processi della Compagnia ed all'identificazione/valutazione dei rischi insistenti sugli stessi nonché alla stesura delle attività di audit da svolgere su ciascuno dei rischi identificati.

La metodologia di audit si basa sui seguenti 4 modelli:

- il modello dei processi;
- il modello dei rischi;
- il modello di valutazione dei rischi e dei controlli;
- il modello di rappresentazione del sistema dei controlli interni.

In funzione di quanto sopra, è stata effettuata una mappatura dei processi della Compagnia e sono stati identificati e valutati i rischi ad essi relativi individuando così le aree da sottoporre a verifica da parte dell' internal audit.

Il processo di mappatura e di redazione e aggiornamento delle check list a supporto dell'attività di audit è dinamico e viene svolto nel continuo, nel corso delle attività di audit pianificate.

12.2 GESTIONE DEL RISCHIO

Il sistema di gestione dei rischi di Credemassicurazioni ha lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi maggiormente significativi a cui è esposta, mantenendoli ad un livello accettabile e coerente con le disponibilità patrimoniali della Compagnia.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi sono definiti ruoli e responsabilità che coinvolgono organi e funzioni aziendali.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione delle direttive in materia di gestione dei rischi (insieme delle strategie e delle politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi), della fissazione dei livelli di tolleranza al rischio e della verifica della corretta implementazione del sistema di gestione dei rischi da parte dell'Alta Direzione.

L'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema di gestione dei rischi.

Il Risk Management è responsabile di supportare il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione mediante l'individuazione, la misurazione e il monitoraggio dei rischi aziendali significativi.

La funzione di Compliance ha la responsabilità di valutare che l'organizzazione e le procedure aziendali siano adeguate a prevenire i rischi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione e di supportare il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione in tema di rischi di non conformità alle norme.

La funzione di Internal Audit è preposta a monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

La gestione operativa dei rischi rimane in carico alle singole funzioni competenti, in ragione della loro responsabilità sui processi operativi gestiti.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi e coerentemente con quanto previsto dalla normativa, il Consiglio di Amministrazione ha formalizzato nel "Documento delle politiche di gestione dei rischi" i criteri di identificazione, misurazione, gestione e controllo di tutti i rischi aziendali.

I rischi sono monitorati dalla funzione di Risk Management e dalle singole funzioni competenti; a tal fine è stato sviluppato il reporting relativo all'evoluzione dei rischi nei confronti del Consiglio di Amministrazione, dell'Alta Direzione e delle strutture operative competenti. In particolare la documentazione prevede, per i rischi quantificabili, l'effettuazione di analisi prospettiche relative a scenari particolarmente sfavorevoli (stress test).

La gestione dei rischi viene attuata mediante un processo integrato che consente di censire e classificare i rischi a cui la Compagnia è esposta in maniera continuativa definendo pertanto il profilo di rischio sulla base del quale sviluppare modelli di valutazione quantitativa ed ottimizzare i processi aziendali preposti alla gestione ed alla mitigazione di tali rischi.

Le Compagnia provvede, dal punto di vista operativo, a svolgere tutte le attività necessarie per assicurare una crescente efficacia del sistema di gestione dei rischi.

Nell'ambito dei rischi di mercato si fa riferimento a tutti quei rischi che hanno come effetto il deterioramento di investimenti di natura finanziaria come conseguenza di andamenti avversi delle variabili di mercato rilevanti quali i prezzi azionari, i tassi di interesse ed i tassi di cambio.

La Compagnia adotta, nei confronti di tali rischi, linee guida che definiscono i principi generali per l'attività della funzione finanza ed i limiti per l'operatività in strumenti derivati.

Il rischio di credito è connesso con l'insolvenza degli emittenti di strumenti finanziari o di riassicuratori che garantiscono coperture riassicurative.

Il rischio di liquidità è definito come il rischio di non poter vendere un'attività finanziaria rapidamente ad un valore prossimo al suo valore di mercato.

I rischi connessi al portafoglio danni sono di natura tecnica e scaturiscono dalle politiche di sottoscrizione del business (rischi di sottoscrizione) e dalle politiche di riservazione relative al portafoglio acquisito (rischi di riservazione).

Con riferimento ai rischi operativi, nell'ambito del più vasto "Programma di convergenza verso Solvency II, Credemassicurazioni ha avviato un progetto di mappatura dei processi aziendali, dei rischi operativi e dei relativi controlli effettuato mediante lo strumento di Business Project Management (B.P.M.) Mega.

La Compagnia inoltre ha pianificato il completamento del Piano di continuità operativa (Business Continuity Plan) all'interno del già citato Programma di convergenza partendo dalle risultanze della Business Impact Analysis (B.I.A.) già notificate all'organo amministrativo.

Credemassicurazioni infine prosegue nella partecipazione al tavolo di lavoro sui rischi operativi promosso da Ania e IRSA.

Nella gestione del rischio di non conformità normativa, l'azienda identifica quale fattore prioritario di successo il conseguimento della conformità in materia di trasparenza e correttezza nel rapporto col cliente assicurato e danneggiato, nell'informativa precontrattuale e contrattuale dei prodotti, nella corretta esecuzione dei contratti, con particolare riguardo alla liquidazione dei sinistri, e in generale nella tutela del consumatore.

Con riferimento al rischio legato all'appartenenza al gruppo Credemassicurazioni, pur non rientrando nell'ambito di alcun gruppo essendo partecipata pariteticamente in misura pari al 50% del capitale sociale sia da Reale Mutua Assicurazioni sia da Credito Emiliano S.p.A., è comunque soggetta alle disposizioni di cui al Regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008. Pertanto la Società ha definito, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, le linee guida in materia di operazioni infragruppo.

Il rischio reputazionale è strettamente legato alla vendita del prodotto e alla prestazione dei servizi ad esso collegati. A tutela del Cliente/assicurato e di conseguenza a presidio del rischio reputazionale sono attivate una serie di misure come le normative in termini di adeguatezza, finalizzate a valutare in via preliminare le esigenze del cliente ed a fornire l'adeguata trasparenza sul prodotto; l'assistenza da parte della rete distributiva; i servizi di assistenza; il processo di gestione dei reclami ed il servizio di liquidazione sinistri.

La Compagnia utilizza strumenti di mitigazione del rischio al fine di ridurre l'esposizione nei confronti dei rischi assunti, mediante il ricorso alla riassicurazione.

Credemassicurazioni segue gli sviluppi relativi al progetto Solvency II e partecipa alle iniziative promosse dalle principali istituzioni coinvolte in tale progetto.

Nel corso del 2010 Credemassicurazioni ha dato avvio al "Programma di Convergenza verso Solvency II" volto all'identificazione delle aree di miglioramento e alla definizione della pianificazione degli interventi necessari per la convergenza verso i requisiti del nuovo sistema di solvibilità (Solvency II), così come delineati dalla Commissione Europea e dal CEIOPS.

Il Programma di Convergenza prevede interventi legati all'evoluzione dei modelli di calcolo ed all'adeguamento del sistema di governance.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2010 Credemassicurazioni ha partecipato al Quinto Studio di Impatto quantitativo QIS5 promosso dalla Comunità Europea in collaborazione con il CEIOPS nell'ambito delle attività relative al nuovo sistema di solvibilità "Solvency II".

3. ALTRE INFORMAZIONI

Personale

L'occupazione puntuale a fine periodo è di 19 unità oltre al distacco parziale o totale di alcuni dipendenti del gruppo Credem (Direttore Generale e altre otto risorse) e di Reale Mutua assicurazioni (due risorse). A fine esercizio erano inoltre impiegate 3 risorse con contratto di lavoro interinale. Sono proseguite le attività di formazione tese ad accrescere le competenze interne, volte in speciale modo ad affrontare le novità legislative intervenute nel settore.

Organizzazione e sistema informativo

Nell'anno 2010, le attività della funzione Sistemi Informativi e Servizi Generali (internalizzazione su Credemassicurazioni S.p.A. a maggio 2010 con delibera CdA del 12 maggio 2010), al netto della manutenzione ricorrente dei sistemi, si sono focalizzate sulle seguenti direttrici:

1) Migrazione sistemi Informativi:

A luglio 2010 sono terminate le attività di migrazione verso la nuova piattaforma informativa (Suite Pass Compagnia di Rgi S.p.A.) per la gestione integrata del portafoglio e dei sinistri che ha sostituito i sistemi in outsourcing sul precedente socio "Assurance Mutuelles De France" (portafoglio) e sul fornitore Engineering S.p.A. (sinistri). Si è trattato di un progetto strategico di dimensioni rilevanti sul quale si sono concentrate le energie di buona parte della società anche nelle delicate fasi successive il Go live finalizzate a consolidare i nuovi processi di gestione del business "core" e di integrazione con il collocatore Banca indotti dal cambio completo dei sistemi.

2) Supporto al business:

Sono state avviate l'analisi e lo sviluppo per la realizzazione dei prodotti assicurativi inerenti lo sviluppo del piano commerciale della Compagnia - con particolare riferimento a "Protezione Casa" e "Protezione Persona" - la cui

commercializzazione è prevista nel corso dell'esercizio 2011. E' stato altresì sviluppato sui sistemi il nuovo prodotto assicurativo "CPI" Protezione Mutuo Imprese.

4) Adeguamento alla normativa:

Particolare attenzione è stata rivolta all'evoluzione normativa e al rispetto delle scadenze di adeguamento; nello specifico gli ambiti e le relative attività sui quali sono stati indirizzati gli sforzi principali in collaborazione con le altre funzioni aziendali, sono stati:

- Reg. N. 35 ISVAP concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi;
- Reg. N. 31 ISVAP recante la disciplina della Banca Dati Sinistri.

Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 26 dell'allegato B del D.P.R. n. 196/2003, si rende noto al Consiglio di Amministrazione che è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, di cui all'art. 34 e relativo allegato B del suddetto Decreto.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le linee guida operative del 2011 rispecchieranno le indicazioni strategiche del piano 2010-2012. L'attenzione della Compagnia sarà rivolta ad ampliare la gamma prodotti al fine di migliorare e completare l'offerta commerciale a disposizione delle reti vendita focalizzata sulle linee prodotto persona e proprietà. La Compagnia intende così cogliere tutte le opportunità che possono generarsi dalla mutata sensibilità della clientela, sempre più attenta ai bisogni di protezione, sanità, assistenza.

Questo sforzo operativo potrà consentire alla Compagnia di proseguire l'azione strategica orientata al progressivo riequilibrio del mix di prodotti favorendo in particolare il riposizionamento del ramo Auto sulla raccolta totale. Tale riposizionamento del portafoglio Auto all'interno del portafoglio complessivo della Compagnia, quale linea strategica principale di medio periodo, sarà comunque perseguita nel rispetto di criteri di continuità nella politica liquidativa e di riservazione già attuata nel passato dalla Compagnia stessa.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano altri eventi significativi, intervenuti dopo la data di chiusura di bilancio, che possano agire in misura rilevante sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico di periodo.

16. CONCLUSIONI E PROPOSTE SULLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio è stato redatto osservando i principi ed i criteri di valutazione conformi a quanto stabilito dalle disposizioni fissate dal codice civile, dal decreto legislativo del 26 maggio 1997 n. 173, dal decreto legislativo del 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Il bilancio della Compagnia e' stato redatto sulla base del presupposto della sussistenza della continuita' aziendale, tenuto conto sia dell'elevato livello di patrimonializzazione, eccedente i requisiti minimi di solvibilita' previsti dalla vigente normativa, sia del piano industriale che prevede risultati positivi nei prossimi esercizi

Il bilancio chiude con un utile dell'esercizio, pari a Euro 246.826.

Si propone di destinare il risultato di bilancio, nel modo seguente:

- 12.341 euro alla riserva legale;
- 234.485 euro alla riserva straordinaria.

Reggio Emilia, 21 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Iti Mihalich)

Il sottoscritto Giorgio Ferrari, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di CREDEMASSICURAZIONI S.p.A., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 –

42100 REGGIO EMILIA - ITALIA

Capitale sociale 8.901.000 euro interamente versato

codice fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 –

Registro delle imprese n. 01736230358

BILANCIO ESERCIZIO 2010

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 14.097.120,00 Versato E. 14.097.120,00

Sede in Reggio Emilia, Via Mirabello 2

Tribunale _____

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2010**

(Valore in Euro)

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185	0	
		186	0	
		187	0	
		188	0	
	189	1.837.996	190	1.837.996
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	638	202	638	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				638
	da riportare			1.837.996

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			2.785.504
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	0			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	2.838.396		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	57.627.462			
b) non quotati	42	0			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	57.627.462	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	0			
b) prestiti su polizze	46	0			
c) altri prestiti	47	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni		49	0		
6. Depositi presso enti creditizi		50	0		
7. Investimenti finanziari diversi		51	0	52	60.465.858
IV - Depositi presso imprese cedenti					
			53	0	54
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					
			55	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
			56	0	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi		58	183.203		
2. Riserva sinistri		59	4.390.113		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60	0		
4. Altre riserve tecniche		61	0	62	4.573.316
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche		63	0		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64	0		
3. Riserva per somme da pagare		65	0		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66	0		
5. Altre riserve tecniche		67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	0	69	0
			70	4.573.316	
					67.825.316
da riportare					

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			1.837.996
216	0				
217	0				
218	0	219	0		
		220	2.736.487		
221	46.036.120				
222	0				
223	0	224	46.036.120		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	48.772.607
				233	0
				234	48.773.245
				235	0
				236	0
				237	0
		238	147.050		
		239	4.403.228		
		240	0		
		241	0	242	4.550.278
		243	0		
		244	0		
		245	0		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	0
				250	4.550.278
		da riportare			55.161.519

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			67.825.316
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	341.361		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	341.361
2. Intermediari di assicurazione			74	0
3. Compagnie conti correnti			75	384.756
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	380.944
			77	1.107.061
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	698.753
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
			80	698.753
III - Altri crediti			81	4.351.373
			82	6.157.187
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	15.007
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
			87	15.007
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	3.703.635
2. Assegni e consistenza di cassa			89	2.811
			90	3.706.446
III - Azioni o quote proprie			91	0
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	0
			94	0
			95	3.721.453
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			96	352.940
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	4.889
			99	357.829
TOTALE ATTIVO			100	78.061.785

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		55.161.519
251	922.125		
252	0	253	922.125
		254	0
		255	836.552
		256	118.968
		257	1.877.645
		258	846.345
		259	0
		260	846.345
		261	2.836.892
		262	5.560.882
		263	4.406
		264	0
		265	0
		266	0
		267	4.406
		268	3.950.273
		269	2.266
		270	3.952.539
		271	0
		272	0
		273	0
		274	0
		275	3.956.945
		276	375.982
		277	0
		278	6.628
		279	382.610
		280	65.061.956

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	14.097.120
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	139.785
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	0
VII - Altre riserve		107	281.462
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	246.826
		110	14.765.193
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	21.781.982	
2. Riserva sinistri	113	33.283.902	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	196.736	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	352	117
			55.262.972
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	123
			0
			124
			55.262.972
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
		127	0
da riportare			70.028.165

Valori dell'esercizio precedente

	281	8.901.000			
	282	0			
	283	0			
	284	139.785			
	285	0			
	286	0			
	287	81.462			
	288	0			
	289	-1.197.282	290	7.924.965	
			291	0	
292	12.034.473				
293	38.452.472				
294	204.625				
295	0				
296	0	297	50.691.570		
298	0				
299	0				
300	0				
301	0				
302	0	303	0	304	50.691.570
		305	0		
		306	0	307	0
da riportare					58.616.535

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				70.028.165
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0		
2. Fondi per imposte	129	0		
3. Altri accantonamenti	130	0	131	0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	3.827.596		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	33.415		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137	3.861.011
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	29.038		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140	29.038
III - Prestiti obbligazionari			141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0
V - Debiti con garanzia reale			143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	107.780
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	455.937		
2. Per oneri tributari diversi	147	1.370.922		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	63.129		
4. Debiti diversi	149	2.145.777	150	4.035.765
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0		
3. Passività diverse	153	0	154	0
			155	8.033.594
da riportare				78.061.759

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		58.616.535
		308	0
		309	0
		310	35.710
		311	35.710
		312	0
313	2.139.593		
314	0		
315	24.446		
316	0	317	2.164.039
318	21.491		
319	0	320	21.491
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	99.549
326	302.747		
327	626.610		
328	40.772		
329	3.154.503	330	4.124.632
331	0		
332	0		
333	0	334	0
		335	6.409.711
	da riportare		65.061.956

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		78.061.759
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	26	159 26
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 78.061.785

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	900.000
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	60.543.396
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

Valori dell'esercizio precedente

riporto		65.061.956
	336	0
	337	0
	338	0
	339	0
	340	65.061.956

Valori dell'esercizio precedente

		341	0
		342	0
		343	0
		344	0
		345	0
		346	0
		347	0
		348	0
		349	900.000
		350	0
		351	0
		352	0
		353	48.712.487
		354	0

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

ITI MIHALICH (Presidente) (**)
..... (**)
..... (**)

I Sindaci

TORQUATO BONILAURI (Presidente)
EDOARDO ASCHIERI
MARCO LEVIS
.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 14097120 Versato E. 14097120

Sede in Reggio Emilia, Via Mirabello 2

Tribunale

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2010**

.....

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	39.934.583			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	1.828.263			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	9.747.509			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	36.154	5	28.394.965	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6	474.930
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	207.715
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	20.251.354			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	1.160.371	10	19.090.983	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	203.071			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	203.071	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	-5.168.570			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-13.116	16	-5.155.454	
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19	148.882
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	20	10.043.622			
b) Altre spese di acquisizione	21	94.656			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22				
d) Provvigioni di incasso	23				
e) Altre spese di amministrazione	24	4.015.254			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	175.273	26	13.978.259	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	94.254
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	352
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29	1.123.405

Valori dell'esercizio precedente

		111	31.045.001			
		112	1.716.614			
		113	6.487.197			
		114	16.673	115	22.857.863	
				116	2.047.591	
				117	314.083	
	118	16.362.421				
	119	757.451	120	15.604.970		
	121	-7.072				
	122		123	-7.072		
	124	3.312.405				
	125	1.075.749	126	2.236.656	127	17.848.698
				128		
				129	177.010	
			130	6.142.493		
			131	235.844		
			132			
			133			
			134	2.599.023		
			135	197.222	136	8.780.138
				137	41.138	
				138		
				139	-1.627.447	

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONATI		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONI		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensionati		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente

	140	

	141	142
	-----	-----
	143	

(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144)

	145	

	146	147
	-----	-----
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)

	149	

	150	

(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151)
	-----	152

		153

		154

	155	

	156	157
	-----	-----
	158	

	159	160
	-----	-----
		161

	162	

	163	164
	-----	-----
	165	

	166	167
	-----	-----
	168	

	169	170
	-----	-----
	171	

	172	173
	-----	-----
		174

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DAL GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	1.123.405
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85			
bb) da altri investimenti	86	1.164.322	87	1.164.322
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89		596	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90		209.244	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91			
			92	1.374.162

Valori dell'esercizio precedente

					175

			176		

			177		

			178		

			179		

			180		

			181		182
			-----		-----
			183		

			184		

			185		186
			-----		-----
					187

					188

					189

					190

					191
					-1.627.447

					192

			193		

(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			194)	

			195		

			196	1.285.159	197
			-----		1.285.159
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			198)	

			199		812.505

			200		504.408

(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			201)	202
			-----		2.602.072

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 1)			93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	72.872		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	642.407		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	72.663	97	787.942
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98	474.930
7. ALTRI PROVENTI			99	81.940
8. ALTRI ONERI			100	792.238
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101	524.397
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	88.765
11. ONERI STRAORDINARI			103	61.328
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104	27.437
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	551.834
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	305.008
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	246.826

Valori dell'esercizio precedente

		203	

204	133.922		

205	2.556		

206	167	207	136.645

		208	2.047.591

		209	37.341

		210	412.810

		211	-1.585.080

		212	4.697

		213	25.900

		214	-21.203

		215	-1.606.283

		216	-409.001

		217	-1.197.282

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

ITI MIHALICH (Presidente) (**)
..... (**)
..... (**)

I Sindaci

TORQUATO BONILAURI (Presidente)
EDOARDO ASCHIERI
MARCO LEVIS
.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.
Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 - 42100 REGGIO EMILIA - ITALIA
Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato
codice fiscale n. 01736230358

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2010

FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Il presente bilancio, che si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa e relativi allegati ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 209/2005 e del D.Lgs. 173/1997. Inoltre gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008. Inoltre, si è tenuto conto delle circolari e degli altri provvedimenti emessi dall'Organismo di Vigilanza ISVAP, dalla normativa speciale di settore e, laddove applicabile e sempre se non in contrasto con la normativa precedentemente indicata, dai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria ANIA.

In considerazione del fatto che la Società è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni, non si è provveduto alla compilazione ed al commento degli allegati previsti dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, relativi ai Rami Vita.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. Inoltre, si è tenuto conto, ove necessario, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La presente nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dal sopra citato Regolamento n. 22, è composta dalle seguenti parti:

- A) criteri di valutazione;
- B) informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico;
- C) altre informazioni

I valori riportati nei prospetti di bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella presente Nota Integrativa, inclusi i relativi allegati, sono espressi in migliaia di euro.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, secondo la competenza temporale. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione chiara, veritiera e corretta delle situazioni patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi e i criteri adottati.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E ALTRI COSTI PLURIENNALI

Gli attivi immateriali, considerati ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Laddove previsto è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Tra gli attivi sono compresi costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi durata pluriennale. Il costo di

acquisto viene sistematicamente ridotto delle quote di ammortamento calcolate in funzione del periodo di utilità degli attivi.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- 20% licenze d'uso software (per le procedure informatiche con vita utile superiore o pari a 5 anni)
spese installazione linee telefoniche
spese incrementative su beni di terzi
studi e ricerche
- 10% marchi
- 33% licenze d'uso software
spese di impianto

Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore. Tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

INVESTIMENTI

La ripartizione tra investimenti finanziari ad utilizzo durevole ed investimenti finanziari ad utilizzo non durevole è conforme ai criteri fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2010 ed alle disposizioni emanate dall'ISVAP con regolamento del 31 gennaio 2011 n. 36. Inoltre, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001, viene classificata tra gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole la partecipazione nella società UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. Tale partecipazione è finalizzata alla commercializzazione della carta verde.

INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

La partecipazione iscritta in bilancio è valutata al costo di acquisto o al valore di carico, abbattuto nel caso di perdite durevoli di valore.

INVESTIMENTI IN TITOLI A REDDITO FISSO

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

I titoli a reddito fisso quotati sono valutati ed iscritti al minore tra il valore di carico contabile ed il valore di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi di listino dell'ultimo mese dell'esercizio. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Tale valore è accresciuto della quota di competenza dello scarto di emissione. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

Sono rappresentati da titoli a reddito fisso quotati e sono valutati al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento, integrato del rateo dello scarto di emissione e rettificato dalla quota di competenza dello scarto di negoziazione positivo o negativo maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Tali investimenti vengono svalutati alla fine dell'esercizio in caso di perdita durevole di valore, salvo ripristinarne il valore negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

INVESTIMENTI IN FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE E SICAV

I fondi comuni di investimento e le SICAV sono valorizzati al minore tra il valore di carico risultante dalla contabilità e il valore di chiusura dell'esercizio comunicato dal soggetto gestore. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per il lavoro diretto, a cui si rimanda, e nel rispetto dei sottostanti trattati o disposizioni di legge.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 16, comma 9, del D. Lgs. 173/97.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

ATTIVI MATERIALI E SCORTE

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di tali attività, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di quote che si ritiene rappresentino il deperimento subito nell'esercizio. Le aliquote adottate, che soddisfano peraltro anche i criteri fiscali, sono le seguenti:

- 12% mobili e macchine ordinarie d'ufficio
- 15% arredi
- 20% macchine d'ufficio elettroniche

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, se di natura ordinaria. Le scorte relative soprattutto a stampati e i materiali di consumo, per prudente valutazione, sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche o deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile e che non sussistono nel patrimonio della società, cespiti a suo tempo rivalutati ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono calcolati ed iscritti in base ai principi di competenza economica e temporale.

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al controvalore degli impegni assunti e delle garanzie prestate. Gli importi relativi ai titoli di debito sono iscritti al valore nominale e gli importi relativi alle quote di fondi comuni di investimento e alle quote di SICAV sono iscritti al valore di bilancio.

RISERVE TECNICHE

Sono determinate nel rispetto delle norme di cui al Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

RISERVA PREMI

La riserva per frazioni di premio è stata determinata in conformità all'art. 8 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008. Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo "pro rata temporis" sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

È inoltre stata calcolata in conformità all'art. 19 del Regolamento 16 una riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva per rischi in corso è stata calcolata in conformità all'art 10 Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 avvalendosi del metodo empirico i cui criteri sono illustrati nell'art. 11 del medesimo regolamento. Più in dettaglio è stato determinato il valore prospettico del rapporto sinistri a premi di competenza su ciascun ramo. Per i rami dove tale rapporto è risultato superiore al 100% è stata appostata una riserve per rischi in corso.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri è stata calcolata dall'impresa seguendo i criteri di cui all'articolo 27 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (IBNR) calcolata nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 32 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva sinistri iscritta in bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte, a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, di determinazione del costo ultimo dei sinistri.

Per i rami diversi dal ramo RC Auto, in considerazione della brevità del ciclo liquidativo sono stati considerati come valori della riserva sinistri per i sinistri denunciati i valori d'inventario stimati dall'ufficio di liquidazione.

Si descrive di seguito il procedimento adottato per il ramo RC auto.

La Compagnia adotta il metodo dell'inventario per tutti i sinistri di cui è a conoscenza con la tecnica della cosiddetta "riserva continua". Per lo svolgimento di tale attività è stato redatto, e viene periodicamente aggiornato, un manuale sulla gestione dei sinistri che viene realizzata sia tramite outsourcer di comprovata esperienza e sia tramite centri di liquidazione della Compagnia.

La procedura di calcolo per la valutazione a costo ultimo della riserva sinistri del ramo R.C.A. consiste nella determinazione di opportuni coefficienti di rivalutazione a costo ultimo differenziati per anno di avvenimento del sinistro, tipologia di gestione (CARD, NO CARD) e natura degli importi (danni a cose, danni a persone e spese dirette). Per la riserva per forfait debitore, che rappresenta l'ammontare complessivo dei forfait che la Compagnia deve pagare alla stanza di compensazione per sinistri causati dai propri assicurati, non è stato determinato alcun coefficiente di rivalutazione in quanto tale accantonamento può essere ragionevolmente considerato certo.

I coefficienti di rivalutazione a costo ultimo risentono di due ipotesi fondamentali sottostanti connesse all'anzianità del sinistro:

- legge di smontamento della riserva;
- tasso di inflazione.

Le leggi di smontamento sono state diversificate per tipologia di gestione (CARD, NO CARD) e natura degli importi (danni a cose, danni a persone e spese dirette) con le seguenti particolarità:

- per la tipologia di sinistri NO CARD di generazione 2007 e successive si è individuato un'unica legge di smontamento a costo ultimo che risente sia dei danni a cose che delle lesioni personali che ricadono nei "nuovi" sinistri NO CARD.
- a scopo prudenziale, visto lo sviluppo tardivo delle spese di contenzioso, anche per le spese dirette è stata prevista una rivalutazione a partire da una specifica legge di smontamento.

Moltiplicando l'importo delle riserva sinistri liquidatori riferita ai risarcimenti ed alle spese dirette per ogni singolo sinistro per l'idoneo coefficiente di rivalutazione a costo ultimo e aggiungendo l'importo ottenuto come stima delle

spese di liquidazione (interne e esterne), si determina la riserva sinistri a costo ultimo al netto della riserva sinistri IBNR.

Tali leggi sono state desunte dall'analisi dei dati aziendali, che ha condotto alla determinazione di 6 vettori coerentemente con le spaccature sopra descritte e con il periodo di applicazione della CARD.

I vettori ottenuti sono i seguenti:

Vettori degli Smontamenti di CREDEMASSICURAZIONI S.p.A. al 31 dicembre 2010
(I valori rappresentano la percentuale di importi eliminati per ciascuna generazione)

Anno	Vettore 1	Vettore 2	Vettore 3	Vettore 4	Vettore 5	Vettore 6
1	65	42	80	55	42	53
2	14	15	20	15	10	15
3	6	12		12	8	11
4	5	10		8	7	9
5	4	8		4	7	6
6	3	5		3	6	3
7	2	3		2	6	2
8	1	2		1	5	1
9		2			4	
10		1			3	
11					2	

- Vettore 1 importi danno a cose con avvenimento precedente o uguale al 31/12/2006
- Vettore 2 importi danno a lesioni con avvenimento precedente o uguale al 31/12/2006
- Vettore 3 importi CARD danno a cose con avvenimento successivo al 31/12/2006
- Vettore 4 Lesioni CARD danno a cose con avvenimento successivo al 31/12/2006
- Vettore 5 Importi NO-CARD (cose e lesioni) con avvenimento successivo al 31/12/2006
- Vettore 6 Importi spese dirette

Il tasso di inflazione, comprensivo della componente esogena ed endogena, è fissato nella misura costante del 5% per ciascun anno del periodo in cui si ipotizza lo smontamento della Riserva sinistri. L'ipotesi inflattiva è stata ricavata dall'analisi dei dati di mercato e di Compagnia.

In coerenza con i criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 la determinazione del numero e dell'importo della riserva sinistri tardivi viene effettuata sulla base dell'esperienza della Compagnia facendo riferimento a valori di frequenza e di costo medio dei sinistri denunciati negli esercizi precedenti.

RISERVE DI PEREQUAZIONE

Contengono le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri e di coprire rischi particolari. Con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare) si è provveduto alla costituzione della riserva secondo quanto disposto dalla normativa.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta la passività risultante a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente. E' stato calcolato in conformità al disposto dell'articolo 2120 del codice civile, al D.Lgs. 18 febbraio 2000 n. 47 ed ai vigenti contratti, tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata da ogni dipendente e dalla retribuzione percepita.

A far data dal 1° gennaio 2007 sono entrate in vigore le prescrizioni di cui al D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

In tal modo, i lavoratori subordinati hanno avuto tempo sino al 30 giugno 2007 per formulare la scelta in merito al conferimento del TFR ad una forma pensionistica complementare. Successivamente, dal 1° luglio 2007, ha trovato applicazione il meccanismo del silenzio-assenso, con conseguente automatica devoluzione del TFR alla previdenza complementare laddove il lavoratore non esprima una differente volontà.

PREMI

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Essi sono iscritti al netto delle imposte sulle assicurazioni, degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio, dei rimborsi effettuati nell'esercizio, tenendo conto delle variazioni di contratto, con o senza variazione di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

ONERI E PROVENTI

Sono imputati al Conto Economico tenuto conto del principio di prudenza e di competenza economica e temporale.

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile. Tale onere viene contabilizzato nel conto economico per competenza e trova contropartita all'interno della voce "Debiti per oneri tributari diversi".

Le imposte di competenza di esercizi futuri esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e le imposte di competenza dell'esercizio che si renderanno esigibili in esercizi successivi (imposte differite passive) sono imputate a conto economico a rettifica e/o integrazione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita, rispettivamente, nella voce "Altri crediti dell'attivo" e/o nella voce "Fondi per imposte".

La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili. Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile n. 25 e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate, infatti, viene subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti. L'iscrizione della partita per imposte differite viene subordinata alla verifica di esistenza dei presupposti che traducono l'onere fiscale latente in onere fiscale effettivo.

CONVERSIONE DELLE PARTITE IN VALUTA ESTERA

Non vi sono poste in valuta.

TRASFERIMENTO DI QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

Secondo quanto previsto dall'allegato 10 del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile viene trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico secondo i criteri stabiliti dallo stesso Regolamento.

RAPPORTI CON I SOCI

La società è posseduta pariteticamente da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A.. I rapporti con le società citate e con le imprese a queste collegate sono evidenziati all'interno della presente Nota Integrativa. La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile e comunque non sussiste alcuna influenza di una o dell'altra delle due partecipanti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

La Compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività nei rami danni. A seguito di ciò non è tenuta a redigere separatamente uno stato patrimoniale relativo alla gestione danni e uno stato patrimoniale relativo alla gestione vita, né a ripartire il risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si evidenziano e si illustrano le consistenze delle poste dell'attivo, del passivo, del conto economico, nonché le relative movimentazioni intervenute nell'anno, integrate dalle informazioni previste per le singole voci.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

La movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'Allegato 4 al quale si rinvia.

Gli attivi immateriali sono costituiti dalla voce "altri costi pluriennali" e sono costituiti da: licenze uso software, spese incrementative su beni di terzi, spese di formazione reti di vendita, costi relativi al sistema informativo, studi e spese di aggiornamento software (procedure in corso di realizzazione relativi ad un prodotto di futura vendita). Il dettaglio della movimentazione è riportata nella seguente tabella:

Costi pluriennali

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi/ Decrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valori di bilancio
Licenze d'uso software	53	3.094	-664	2.483
Studi e spese aggiornamento software	365		-98	267
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.420	-1.385		35
Totale	1.838	1.709	-762	2.785

Gli investimenti dell'esercizio sono costituiti prevalentemente da investimenti in procedure informatiche e di elaborazione dati, per il nuovo software di cui si è dotata la Compagnia per la gestione del portafoglio contratti e dei sinistri.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La società detiene una quota pari allo 0,1235% del capitale sociale dell'UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. La partecipazione è ad utilizzo durevole essendo finalizzata alla commercializzazione della carta verde. L'iscrizione in bilancio è pari al costo al netto degli oneri accessori. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001 e in ottemperanza al Provvedimento ISVAP n. 893 G del 18 giugno 1998 la partecipazione è stata classificata tra le attività ad utilizzo durevole.

Durante il corso dell'esercizio 2010, come risulta dall'Allegato 5, non sono intervenute variazioni negli investimenti in quote in altre società partecipate.

Nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 sono contenute le informazioni relative alle altre società partecipate.

Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Nel rispetto dei criteri di valutazione riportati nella parte A della presente Nota Integrativa, per maggiore informativa, vengono riportati nelle tabelle successive, i valori di bilancio, raffrontati con l'esercizio precedente, ed il confronto con i prezzi di mercato puntuali al 31 dicembre 2010.

La ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari è riportata negli Allegati 8 e 9.

Tipologia	Controvalore di bilancio 31/12/2010	%	Controvalore di bilancio 31/12/2009	%
Fondi comuni di investimento e sicav	2.838	4,7	2.736	5,6
Titoli di stato quotati circolanti	40.238	66,5	32.119	65,9
Titoli di stato quotati immobilizzati	9.607	15,9	8.496	17,4
Obbligazioni quotate circolanti	7.783	12,9	5.421	11,1
Totale	60.466	100,0	48.772	100,0

La situazione al 31 dicembre 2010, raffrontata con la fine dell'esercizio precedente, mostra un aumento percentuale dei titoli di stato quotati circolanti e delle obbligazioni quotate circolanti e una diminuzione dei titoli di stato quotati immobilizzati e dei fondi comuni di investimento e sicav.

Tipologia	Controvalore di bilancio 31/12/2010	Controvalore di mercato 31/12/2010	Plus / Minus latenti
Fondi comuni di investimento e sicav	2.838	3.099	261
Titoli di stato quotati circolanti	40.238	40.089	-149
Titoli di stato quotati immobilizzati	9.607	9.660	53
Obbligazioni quotate circolanti	7.783	7.821	38
Totale	60.466	60.669	203

Il confronto tra controvalore di bilancio e controvalore di mercato puntuale al 31 dicembre 2010 mostra una plusvalenza latente netta pari a 203 migliaia di euro.

In conformità al regolamento ISVAP del 4 aprile 2008 n. 22 si riporta il dettaglio delle posizioni di importo più significativo per soggetto emittente.

Soggetto emittente	Controvalore di bilancio 31/12/2010	%
Stato Italia	47.770	79,0
Stato Germania	2.075	3,4
Telecom Italia	535	0,9
Vodafone	518	0,9
DT	502	0,8
Vivendi	500	0,8
Unicredit	449	0,7
Ubi	431	0,7

Nell'esercizio 2010 gli strumenti finanziari iscritti alla voce C.III hanno maturato interessi per 995 migliaia di euro, scarti di emissione positivi per 162 migliaia di euro, scarti di negoziazione attivi per 8 migliaia di euro, scarti di emissione negativi per 38 migliaia di euro e scarti di negoziazione passivi per 20 migliaia di euro. Gli oneri finanziari sono stati pari a 2 migliaia di euro. Gli utili da negoziazione sono stati pari a 209 migliaia di euro e le perdite da

negoziazione sono state pari a 73 migliaia di euro. Nell'esercizio 2010 sono state contabilizzate riprese di valore per 1 migliaio di euro e svalutazioni per 642 migliaia di euro.

In conformità al regolamento ISVAP del 31 gennaio 2011 n. 36 si riporta il dettaglio dei titoli obbligazionari strutturati alla chiusura dell'esercizio:

Codice ISIN	Descrizione	Valore nominale	Valore di bilancio	Rating
XS0222189564	ITALY 0 06/15/20	500	463	A+
XS0098449456	ITALY 0 06/28/29	1.500	1.469	A+
XS0193944765	ATLIM 0 06/09/11	200	200	A-
XS0497185271	MRKGR 2 1/8 03/12	300	302	BBB+
Totale		2.500	2.434	

L'utilizzo di titoli obbligazionari strutturati è stato effettuato in ottemperanza alle delibere dal Consiglio di Amministrazione della società e al regolamento ISVAP del 31 gennaio 2011 n. 36.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

La voce, che ammonta a 4.573 migliaia di euro, è costituita da riserva premi per 183 migliaia di euro e riserva sinistri per 4.390 migliaia di euro.

La Società ha rinnovato per il 2010 i trattati di riassicurazione stipulati con la società SwissRe, sottoscritti nell'esercizio precedente: tali trattati coprono in generale i rischi dei rami 1) Infortuni, 2) Malattia, 3) Corpi di veicoli terrestri, 8) Incendio ed elementi naturali, 9) Altri danni ai beni, 10) R.C. autoveicoli terrestri, 13) R.C. generale.

Fanno eccezione alla riassicurazione alcuni prodotti relativi a polizze collettive a basso profilo di rischio. Per quanto riguarda il ramo 17, i relativi rischi sono coperti dal trattato di riassicurazione in vigore con Arag Assicurazioni SpA, già sottoscritto in precedenza e rinnovato a inizio esercizio.

Con i trattati in eccesso di sinistro stipulati con la citata Swiss Re restano in onere alla Compagnia i sinistri e gli eventi di importo inferiore a 500.000 euro per tutti i rami coperti ad eccezione del ramo RCA per cui tale limite scende a 250.000 euro.

Il trattato con ARAG Assicurazioni invece è di tipo proporzionale e prevede la cessione del 90% dei premi e dei sinistri.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni perché dalle analisi effettuate non sono emerse problematiche sui crediti iscritti in bilancio.

Prospetto dettagliato dei crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Assicurati, per premi dell'esercizio (voce E.I.1.a)	341	922
Crediti verso assicurati per premi	341	922
Compagnie conti correnti (voce E.I.3)	385	837
Saldo stanza compensazione	385	803
Crediti per CTT	-	34
Assicurati e terzi per somme da recuperare (voce E .I.4)	381	119
Crediti per somme da recuperare per sinistri	310	89
Crediti per forfait card gestoria fuori stanza	71	30
Totale crediti derivanti da operazioni di assicurazione	1.107	1.878

I crediti verso assicurati ammontano a 341 migliaia di euro e comprendono il credito per un premio assicurativo ammontante a 141 migliaia di euro relativo alle polizze collettive stipulate con Credemleasing S.p.A., società controllata dal socio Credito Emiliano S.p.A., il credito per premi emessi pari a 200 migliaia di euro relativi ad adesioni a polizze collettive (prodotti “Protezione Finanziamento”, “Protezione Prestito”, polizze collettive su conti correnti e su carta Ego Revolving) stipulate con Credito Emiliano S.p.A, ed il credito verso assicurati per polizze individuali “Polizza auto”, “polizza casa”, Polizza infortuni e malattia” e “Polizza moto e scooter” inferiore a 1 migliaio di euro.

Si precisa che alla data odierna tutti i crediti verso assicurati sono stati incassati.

I crediti verso compagnie conti correnti ammontano a 385 migliaia di euro ed includono il credito di 266 migliaia di euro verso la stanza di compensazione relativo ai “forfait gestonaria” e ai diritti di gestione ex artt. 27 e 41 della convenzione CARD.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Al 31 dicembre 2010, le operazioni di riassicurazione hanno generato crediti per 699 migliaia di euro: 231 verso la Compagnia di riassicurazione Swiss Re Europe Assistance, e 468 migliaia di euro verso Assurances Mutuelles de France.

Prospetto dettagliato degli altri crediti

Il dettaglio degli altri crediti è il seguente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Altri crediti (voce E.III)		
Erario per IVA a credito	1	3
Erario per acconto IRES	555	284
Erario per acconto IRAP		23
Erario per acconto imposta sulle assicurazioni	629	322
Note di credito da ricevere	5	
Crediti verso clienti	60	19
Crediti per imposte anticipate	3.049	2.054
Crediti verso Consap per FGVS	43	121
Altri crediti	9	11
Totale altri crediti	4.351	2.837

Si propone di seguito un dettaglio di movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

Valore iniziale	2.054
Accantonamenti per:	
- Prestazioni di servizi non ultimate (IRES)	67
- provvigioni di acquisizione su premi unici relativi a contratti pluriennali (IRES)	1.367
- altri (IRES)	41
Utilizzi per:	
- Provvigioni (IRES)	346
- Riserva sinistri (IRES, IRAP)	98
- Altri (IRES,IRAP)	36
Valore finale	3.049

Non sono presenti in bilancio crediti la cui esigibilità superi i cinque anni, ad eccezione dei crediti verso l'erario per imposte anticipate, che ammontano a 3.049 migliaia di euro, principalmente relative al differimento della competenza fiscale della variazione della riserva sinistri (recuperabile sulla base della normativa vigente in 18 anni) e dei due terzi delle provvigioni di acquisizione su contratti pluriennali.

Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile n. 25 e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti anche alla luce di quanto previsto dal piano industriale.

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Prospetto degli attivi a utilizzo durevole ricompresi nella classe F.I

Gli attivi ad utilizzo durevole a fine esercizio sono di seguito riportati:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	15	4
Totale	15	4

Gli attivi materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto rettificato del relativo fondo di ammortamento.

In dettaglio, i movimenti dei mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni e dei rispettivi fondi sono:

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Esistenze finali
Mobili e arredi	107	10		117
Macchine elettroniche ufficio	43	3		46
Totale	150	13		163

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Esistenze finali
F.do ammortamento Mobili e arredi	107	1		108
F.do ammortamento Macchine elettroniche ufficio	39	1		40
Totale	146	2		148

Nel periodo si sono verificati acquisti di mobili e macchine per ufficio per 13 migliaia di euro.

Disponibilità liquide (voce F.II)

Gli importi, comprensivi degli interessi attivi maturati alla chiusura dell'esercizio, sono stati regolarmente riconciliati con gli estratti conto bancari. I tassi e le condizioni praticate sono in linea con le normali condizioni di mercato.

Le disponibilità liquide sono costituite essenzialmente per 2 migliaia di euro da denaro contante e valori in cassa, per 1 migliaio di euro da credito sul ccp per affrancatrice e per 3.703 migliaia di euro da conti correnti intrattenuti con l'azionista Credito Emiliano S.p.A.. La giacenza complessiva dimostra il più che sufficiente grado di liquidità necessario alla normale operatività.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

I ratei e i risconti sono contabilizzati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Il dettaglio dei valori è contenuto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Ratei (voce G1)		
Interessi su titoli	353	376
Totale ratei	353	376
Risconti e costi anticipati (voce G3)		
Costi anticipati	1	4
Altre minori	4	3
Totale risconti e costi anticipati	5	7
Totale	358	383

Attivi che presentano clausole di subordinazione

La società non ha attivi che presentano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

Nel mese di luglio 2010 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 20 aprile 2010. Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è stato infatti portato a euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna: tale capitale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

Prospetto della ripartizione del capitale sociale in migliaia di euro

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Credito Emiliano S.p.A.	7.048,5	4.450,5
Reale Mutua Assicurazioni	7.048,5	4.450,5
Totale	14.097	8.901,0

Prospetti delle componenti del patrimonio netto, con dettaglio delle altre riserve

Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio e dei due esercizi precedenti relative a ciascuna componente del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Fondo spese imp. e organizzazione	Risultato esercizio	Totale
Saldi al 31/12/07	8.901	10			3.402	12.313
F.do spese imp. e org				100		100
Destinazione risultato 2008:						
- riserva legale		170			-170	
- riserva straordinaria			40		-40	
- Distribuzione dividendi					-3.192	-3.192
Risultato esercizio					-99	-99
Saldi al 31/12/08	8.901	180	40	100	-99	9.122
- Copertura perdite		-40	-40	-19	99	
Risultato esercizio					-1.197	-1.197
Saldi al 31/12/09	8.901	140	0	81	-1.197	7.925
Copertura perdita					1.197	1.197
F.do spese imp. e org				200		200
Aumento di capitale sociale	5.196					5.196
Risultato esercizio					247	247
Saldi al 31/12/10	14.097	140	0	281	247	14.765

La perdita dell'esercizio precedente, pari a 1.197 migliaia di euro, è stata integralmente coperta nel mese di aprile 2010, con versamenti dei soci Credito Emiliano S.p.A. e Reale Mutua di Assicurazioni.

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alla composizione delle voci del patrimonio netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità nonché al loro avvenuto utilizzo negli ultimi tre esercizi:

	Valori al 31/12/2010	Possibilità di utilizzo	Quota distribubile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	14.097	-	-	-	-
Riserve di capitale:					
Fondo organizzazione	281	A; B	-	339	-
Ris. legale da conversione euro	7	B	-	-	-
Riserve di utili:					
<i>Riserva legale</i>					
- da riporto utili	133	B	-	94	-
<i>Riserva straordinaria</i>					
- da riporto utili	-	A; B; C	-	561	-
Totale	14.518	-	-	994	
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			-		

LEGENDA:

A: per aumento capitale

B: per coperture perdite

C: per distribuzione soci

Sezione 9 – Passività subordinate

La società non ha passivi che presentano clausole di subordinazione.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I. rami danni)

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) sono sintetizzate nell'Allegato 13.

Riserva premi (voce C.I.1)

La riserva premi è costituita dalla riserva per frazioni di premio, determinata analiticamente secondo il metodo pro rata temporis in conformità all'art. 8 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008. A fronte dell'elevata sinistralità del ramo 10, si è accantonata una riserva per rischi in corso di 426 migliaia di Euro. E' stata inoltre accantonata una riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio, di 9 migliaia di Euro, per la copertura del rischio terremoto (rami 8 e 9) derivante dall'emissione nel corso dell'esercizio di nuovi prodotti. Il dettaglio delle diverse componenti per ramo viene evidenziato nei seguenti prospetti.

Riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
1	Infortuni	6.280	2.451
2	Malattia	4.177	2.200
3	Corpi di veicoli terrestri	359	330
8	Incendio ed elementi naturali	1.861	902
9	Altri danni ai beni	876	784
10	RC Autoveicoli Terrestri	4.529	3.098
13	RC Generale	156	129
16	Perdite pecuniarie	2.928	1.204
17	Tutela giudiziaria	181	143
	Totale riserva per frazioni di premio	21.347	11.241

Riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
8	Incendio ed elementi naturali	6	5
9	Altri danni ai beni	3	4
	Totale riserva per frazioni di premio	9	9

Riserva per rischi in corso per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
10	RC Autoveicoli Terrestri	426	784
	Totale riserva per frazioni di premio	426	784

Nel calcolo della riserva per rischi in corso si è utilizzato il metodo empirico ai fini della determinazione della sinistralità attesa.

Riserva sinistri (voce C.I.2)

La riserva sinistri si compone dei seguenti elementi:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri no card	20.215	24.911
Riserva per spese liquidazione sinistri no card	731	1.157
Riserva per sinistri tardivi sinistri no card	1.668	1.397
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri card gestonaria	8.415	8.321
Riserva per spese liquidazione sinistri card gestonaria	1.123	1.037
Riserva per sinistri tardivi sinistri card gestonaria	2.482	2.289
Riserva forfait card gestonaria	-3.141	-3.248
Riserva forfait card gestonaria su sinistri tardivi	-1.548	-1.252
Riserva forfait card debitrice	2.288	3.021
Riserva per sinistri tardivi sinistri card debitrice	1.050	819
Totale riserva sinistri	33.283	38.452

Riserve per partecipazione agli utili e ristorni (Voce C.I.3)

Ammontano complessivamente a 197 migliaia di euro e si riferiscono per 51 migliaia di euro alla partecipazione agli utili prevista sulla polizza collettiva stipulata con Credemleasing S.p.A. per la copertura assicurativa di veicoli concessi in locazione finanziaria di proprietà della stessa società e per 146 migliaia di euro alla convenzione "Carta Ego" stipulata con Credito Emiliano S.p.A..

Altre riserve tecniche (voce C.I.4)

Non sono state costituite altre riserve tecniche.

Riserve di perequazione (voce C.I.5)

Sono state costituite riserve di perequazione per un importo pari a 0,4 migliaia di euro, con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali).

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri (voce E)

La variazione dell'esercizio dei Fondi per rischi e oneri è riportata nell'Allegato 15.

Il fondo accantonato nell'esercizio precedente in via prudenziale per far fronte a tutti i possibili oneri derivanti da problemi insorti per inadempimenti di un fornitore a cui è stato affidato il servizio di postalizzazione della corrispondenza in partenza è stato interamente stornato nel corso dell'esercizio 2010 in ragione del fatto che la vertenza si è risolta favorevolmente per la Compagnia.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (Voce G)**Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce G I) e di riassicurazione (Voce G II)**

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta:		
Intermediari di assicurazione	3.828	2.140
Debiti v/assicurati per restituzioni	4	24
Debiti per depositi cauzionali e premi	29	
Totale debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.861	2.164
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione:		
Debiti v/Arag	29	21
Totale debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	29	21

La voce Intermediari di assicurazione comprende debiti per provvigioni per 3.789 migliaia di euro, dovuti al socio Credito Emiliano S.p.A. e 39 migliaia di euro dovuti a Credemleasing S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A..

Prospetto di dettaglio del fondo T.F.R. (voce G.VII)

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto è riportata nell'Allegato 15.

Il fondo T.F.R., che rappresenta la passività maturata nei confronti dei quindici dipendenti in forza alla società alla chiusura dell'esercizio, presenta i seguenti movimenti e saldi:

Saldo iniziale	100
T.F.R. dell'esercizio	45
Quota destinata a fini previdenziali	-37
Utilizzi per cessazioni	-
Saldo finale	108

Altri debiti (voci G.VIII)

Tutti gli altri debiti esistenti al 31 dicembre 2010 hanno durata residua inferiore all'anno.

Debiti per imposte a carico degli assicurati

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Debito vs/Erario per imposta sulle assicurazioni e contributo antiracket	348	246
Debito vs/Erario per contributo al servizio sanitario nazionale	108	57
Totale	456	303

Debiti per oneri tributari diversi

Si riferiscono a debiti verso l'Erario per:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Ritenute su pagamenti effettuati a lavoratori dipendenti e collaboratori	38	25
Ritenute su pagamenti di compensi a lavoratori autonomi	31	33
Ritenute su pagamenti di compensi di intermediazione	1	1
Debiti per IVA		12
Debiti per IRAP	102	-
Debiti per IRES	1.198	555
Altre minori	1	1
Totale	1.371	627

Debiti verso enti assistenziali e previdenziali per contributi

Ammontano a 71 migliaia di euro e sono maturati nei confronti di:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Inps per contributi su retribuz. e compensi corrisposti nel mese di dicembre	40	29
Inps per contributi rilevati su passività di competenza dell'esercizio	13	11
Altri	10	1
Totale	63	41

Debiti diversi

Ammontano a 2.146 migliaia di euro e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso fornitori	1.057	980
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	870	1.815
Debiti per incassi da attribuire		207
Debiti verso personale per oneri differiti	200	124
Debiti per sinistri catastrofali	15	16
Altri debiti	4	12
Totale	2.146	3.154

Parte dei debiti verso fornitori sono relativi a rapporti con i soci o con società collegate o controllate dagli stessi. Di seguito forniamo il dettaglio dei debiti:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Credito Emiliano S.p.A.	131	145
Credemtel S.p.A.	4	12
Credemvita S.p.A.	885	806
Reale Mutua Assicurazioni	210	506
Credemholding		-
Totale	1.230	1.469

Il debito nei confronti di Credemvita Spa, ammontante complessivamente a 885 migliaia di euro, è relativo alle prestazioni di servizi effettuate nell'ambito del contratto di outsourcing amministrativo, legale e tecnico e alle prestazioni di personale comandato nell'anno 2010.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in essere ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Come già descritto nella parte introduttiva, non esiste una società o un Gruppo controllante in quanto la società è partecipata pariteticamente dal Credito Emiliano S.p.A. e da Reale Mutua Assicurazioni. Allo scopo di fornire una completa informativa, per i rapporti con le società sopra citate e con le imprese a queste collegate è stato compilato l'Allegato 16: nella colonna "controllanti" sono evidenziati i rapporti con le società azioniste e nella colonna "consociate" sono indicati i rapporti con Credemvita S.p.A.

Le voci a cui si fa riferimento nel citato Allegato 16 sono state specificate in fase di commento delle sezioni 5 ("crediti"), 6 ("disponibilità liquide") e 13 ("debiti diversi").

Sezione 16 – Crediti e debiti

Sia i crediti iscritti nelle voci E dell'attivo che i debiti iscritti nelle voci G del passivo sono esigibili entro 12 mesi.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

L'allegato 17 sintetizza le garanzie prestate e ricevute, nonché gli impegni assunti.

La società al 31 dicembre 2010 ha in essere una fidejussione rilasciata da Credito Emiliano a garanzia degli oneri ed obblighi derivanti dalla partecipazione al Consorzio per la Convenzione CID per 300 migliaia di euro e una in favore di CONSAP per 600 migliaia di euro, costituita in adempimento alla normativa sull'indennizzo diretto.

Il valore complessivo dei titoli in deposito ammonta a 60.543 migliaia di euro. Tale importo è stato calcolato al valore nominale per i titoli di debito e al valore di bilancio per le quote di SICAV.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

I dati di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami sono evidenziati nell'Allegato 19.

Il risultato del conto tecnico (voce III.1) è positivo ed ammonta a 1.123 migliaia di euro, rispetto a una perdita di 1.627 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Ad integrazione di quanto esposto negli allegati sono riportati di seguito:

- Premi lordi contabilizzati:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Lavoro diretto	39.935	31.045	8.890
Lavoro indiretto	-	-	-
Totale	39.935	31.045	8.890

I premi Auto sono in crescita del 6% con una raccolta che si attesta sui 15,2 milioni di euro rispetto ai 14,3 milioni del dicembre 2009 e una incidenza che passa dal 46% dell'anno passato al 38% del 2010.

La raccolta sui premi danni non Auto è pari a 24,8 milioni di euro rispetto ai 16,8 milioni di euro del 2009, +48%, con una incidenza sul totale premi emessi che raggiunge il 62% dal 54% dell'anno passato.

L'attività di bancassurance nei rami danni non Auto ha evidenziato un tasso di sviluppo molto accentuato nel corso di tutto l'anno. Molto apprezzate dalla clientela le coperture assicurative sulla Casa che hanno raggiunto i 4,1 milioni di premi emessi. A queste si aggiungono, nel gradimento conquistato dai prodotti danni non Auto, i prodotti CPI, nel complesso 7,6 milioni di euro, che con Protezione Mutuo, Protezione Mutuo Imprese e Protezione Prestito hanno raccolto premi per 6,3 milioni di euro (4,8 a fine dicembre 2009, +31%), e i prodotti di copertura costruiti per la rete di agenti "Creacasa". La tipologia prodotti Creacasa ha raccolto premi per 10 milioni di euro in forte accelerazione sul 2009 (+5,9 milioni di euro, +142%). Positivo anche il contributo della CPI Protezione Finanziamento che a fine 2010 ha fatto segnare una raccolta di 1,3 milioni di euro, +11% sull'anno precedente per la ripresa dei flussi di produzione del prodotto bancario sottostante. In flessione, al contrario, la raccolta sulle CPI carta Ego maggiormente condizionate da una ripresa economica non ancora pienamente consolidata.

- Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione:

o importi pagati e variazioni dei recuperi:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio corrente	4.551	3.704	847
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio precedente	12.523	9.747	2.776
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio corrente	1.089	994	95
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio precedente	1.014	951	63
Oneri per contributo FGVS	336	316	20
Spese resistenza sinistri dell'esercizio corrente	3	6	-3
Spese resistenza sinistri dell'esercizio precedente	735	644	91
Importo lordo sinistri pagati	20.251	16.362	3.889
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. corrente	-35	-3	-32
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. precedente	-1.125	-754	-371
Importo lordo sinistri pagati quota a carico riassicuratori	-1.160	-757	-403
Variazione dei recuperi dell'esercizio corrente	17	-15	32
Variazione dei recuperi dell'esercizio precedente	-220	8	-228
Variazione dei recuperi	-203	-7	-196
Variazione dei recuperi quota a carico riassicuratori	-	-	-
Totale importi pagati e variazioni dei recuperi	18.888	15.598	3.290

o variazione delle riserve sinistri:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Riserva sinistri risarcimenti e spese dirette:			
- per sinistri esercizio corrente	5.699	10.537	-4.838
- per sinistri esercizio precedente	22.078	22.467	-389
Riserva spese di liquidazione:			
- per sinistri esercizio corrente	969	1.142	-173
- per sinistri esercizio precedente	885	1.052	-167
Riserva tardivi:			
- per sinistri esercizio corrente	3.082	2.963	119
- per sinistri esercizio precedente	570	291	279
Totale riserve lorde	33.283	38.452	-5169
- Riserve sinistri a carico dei riassicuratori	4.390	4.403	-13
Totale riserve nette	28.893	34.049	-5.156

Raffronto tra riserve sinistri e indennizzi pagati per sinistri avvenuti in esercizi precedenti:

Descrizione	Riserva sinistri all'1/1/2010	Pagati 2010	Riserva sinistri al 31/12/2010	Tenuta della riserva
Risarcimenti (compreso tardivi)	34.145	12.523	20.889	733
Spese dirette	2.113	735	1.760	-382
Spese liquidazione	2.194	1.014	885	295
Totali	38.452	14.272	23.534	646

Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione

Ammontano complessivamente a 149 migliaia di euro e si riferiscono per 51 migliaia di euro alla partecipazione agli utili prevista sulla polizza collettiva stipulata con Credemleasing S.p.A. per la copertura assicurativa di veicoli concessi in locazione finanziaria di proprietà della stessa società e per 98 migliaia di euro alla convenzione EGO stipulata con Credito Emiliano S.p.A..

Spese di gestione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative alle spese di gestione:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Provvigioni di acquisizione	10.043	6.142	3.901
Altre spese di acquisizione	95	236	-141
Altre spese di amministrazione	4.015	2.599	1.416
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-175	-197	22
Totali	13.978	8.780	5.198

L'aumento delle spese di gestione è dovuto principalmente all'aumento delle provvigioni di acquisizione, le quali hanno subito un incremento di 3.901 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente: tale incremento è dovuto all'aumento della raccolta di premi unici pluriennali (che riguardano in particolare i rami 1. Infortuni, 2 Malattia, 8.

Incendio, 16. Perdite Pecuniaria), ai quali sono correlate provvigioni di competenza di tutta la durata dei contratti. Le spese di amministrazione rappresentano il 10,1% dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio (8,9% nel 2009).

L'incremento delle spese amministrative è dovuto principalmente all'aumento delle spese relative al personale diretto e comandato e dall'aumento delle spese informatiche principalmente connesse alle analisi e ai costi d'esercizio connessi alla entrata in funzione delle nuove procedure informatiche che la Compagnia utilizza dall'anno 2010.

Le provvigioni a carico dei riassicuratori ammontano a 133 migliaia di euro e la partecipazione agli utili a 42 migliaia di euro.

Altri oneri tecnici

L'importo complessivo di 94 migliaia di euro si riferisce per 65 migliaia a svalutazione di forfait gestoria, per 22 migliaia di euro al saldo passivo dei diritti di gestione, per 7 migliaia di euro a premi annullati nell'esercizio precedente.

Trasferimento della quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico

Il calcolo e il trasferimento di una quota di utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico sono stati effettuati in ottemperanza di quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 – Allegato 10. Secondo tale normativa la quota di utile da trasferire è data dall'ammontare dei proventi da investimenti iscritti nel conto non tecnico al netto dell'importo degli oneri patrimoniali e finanziari iscritto nel medesimo conto non tecnico, applicando il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio e di quello precedente e la semisomma dei patrimoni netti relativi all'esercizio ed a quello precedente.

La quota di utile trasferita è pari a 475 migliaia di euro.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Gli Allegati 25 e 26 sintetizzano le voci tecniche per ramo. In particolare, l'Allegato 25 evidenzia i dati sintetici dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano e l'Allegato 26 sintetizza i dati del portafoglio italiano. La società non esercita assicurazione indiretta.

Le poste comuni a più rami sono state ripartite secondo i seguenti criteri:

- a) gli oneri relativi ai sinistri in base al numero dei sinistri pagati;
- b) le altre spese di acquisizione in base ai nuovi contratti stipulati;
- c) le altre spese amministrative in base al numero dei contratti in portafoglio;
- d) la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico in base all'ammontare delle riserve tecniche nette.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)

I proventi da investimenti sono sintetizzati nell'Allegato 21. Di seguito si evidenzia la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Interessi attivi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	994	1.115
Scarti di emissione attivi	162	156
Scarti di negoziazione attivi	8	14
Totale proventi derivanti da altri investimenti	1.164	1.285
Riprese di rettifiche di valore su titoli a reddito fisso	1	586
Riprese di rettifiche di valore su sicav	-	227
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	1	813
Profitti sul realizzo di titoli a reddito fisso	107	504
Profitti sul realizzo OICR	102	-
Totale profitti sul realizzo degli investimenti	209	504
<i>Totale proventi da investimenti</i>	<i>1.374</i>	<i>2.602</i>

Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5):

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato all'Allegato 23. Di seguito si espone la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	134
Minusvalenze da valutazione titoli	642	3
Perdite da negoziazione titoli	73	-
Totale	788	137

Per la valorizzazione dei titoli in portafoglio la Compagnia ha ritenuto di non esercitare la facoltà concessa dal Regolamento n. 28, che ha recepito il cosiddetto "decreto anticrisi", registrando significative minusvalenze rispetto all'esercizio precedente.

Altri proventi

Riportiamo il dettaglio degli altri proventi e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Recupero spese postali	1	4
Recupero spese personale comandato	50	4
Recupero sanzioni		11
Interessi attivi su c/c bancari		1
Commissioni retrocesse su Sicav	31	17
Totale	82	37

Altri oneri

Riportiamo il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Ammortamenti di costi pluriennali	762	385
Incidenti e vertenze diverse	29	19
Spese sostenute per conto terzi	1	8
Totale	792	412

Il dettaglio degli ammortamenti dei costi pluriennali è evidenziato alla sezione 1 della presente nota.

Proventi e oneri dell'attività straordinaria

I proventi straordinari ammontano a 89 migliaia di euro (5 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per effetto di sopravvenienze attive rilevate per lo storno di maggiori accantonamenti di oneri differiti relativi al personale dipendente (49 migliaia di euro), per il rilascio di 36 migliaia di euro della quota del fondo in essere all'inizio dell'esercizio relativa ad una causa nata nel 2007 per far fronte agli eventuali oneri derivanti da problemi insorti per inadempimenti di un fornitore a cui era stato affidato il servizio di postalizzazione della corrispondenza in partenza della Compagnia e per altre partite minori per 4 migliaia di euro.

Gli oneri straordinari ammontano a 61 migliaia di euro (26 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati da sopravvenienze passive (40 migliaia di euro), ammende e sanzioni (13 migliaia di euro) e altre partite minori (8 migliaia di euro).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Per una più completa informativa, gli oneri e i proventi relativi agli investimenti e gli altri proventi relativi ai rapporti con le società che partecipano pariteticamente al capitale sociale della società sono riportati nell'Allegato 30. Si rimanda inoltre a quanto illustrato nelle sezioni precedenti.

Informazioni relative ai premi contabilizzati del lavoro diretto

Si rimanda a quanto illustrato nell'Allegato 31.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano sono dettagliate come segue:

	31/12/2010	31/12/2009
Imposte correnti:	1.300	555
• IRES	1.198	555
• IRAP	102	-
Variazione per imposte differite attive:		
- Carichi dell'esercizio	-1.476	-1.045
- Scarichi da esercizi precedenti	481	81
Imposte dell'esercizio	305	-409

Nella tabella seguente viene riportata la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva relativa alla fiscalità corrente al 31 dicembre 2010:

	IRES
Aliquota Teorica	-27,50%
Variazione riserva sinistri	14,21%
Costi del personale	-5,71%
Provvigioni di acquisizione su premi unici contr. pluriennali	-184,59%
Spese per Prestazioni servizi non ultimate	-11,41%
Rilascio F.di rischi e oneri	1,78%
Altre variazioni	-3,84%
Aliquota effettiva	217,06%

	IRAP
Aliquota Teorica	-4,82%
Spese amministrative, collaboratori e spese del personale non ded.	-10,03%
Ammortamenti beni	2,56%
Variazione di diminuzione riserva sinistri	1,72%
Deduzioni	1,51%
Aliquota effettiva	9,06%

L'aliquota IRAP è riferita al risultato del conto tecnico.

Informazioni sugli oneri del personale

Si rimanda a quanto illustrato nell'Allegato 32.

A fine esercizio il numero dei dipendenti ammontava a 19 unità.

Nell'esercizio hanno inoltre operato nella Compagnia quattro dipendenti distaccati dal socio Credito Emiliano S.p.A., il Direttore Generale e cinque risorse distaccate da Credemvita S.p.A.; nel corso del 2010 hanno inoltre prestato servizio per la Compagnia tre risorse con contratto di lavoro interinale. La Compagnia si è anche avvalsa della collaborazione di due risorse distaccate da Reale Mutua Assicurazioni, di cui una a tempo pieno e una a tempo parziale.

Nell'Allegato 32 alla voce "Altri" è indicata la consistenza media di tale personale.

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

La riforma del TUF, contenuta nella Legge n. 262 del 28.12.2005, integrata dal D. Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, ha modificato le norme sull'incompatibilità della società di revisione e ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis.

Nel seguente prospetto sono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio. Gli importi sono in migliaia di euro.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO	COMPENSI
Servizi di attestazione	PricewaterhouseCoopers	Credemassicurazioni Spa	3
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers	Credemassicurazioni Spa	19
Revisione contabile	Deloitte & Touche	Credemassicurazioni Spa	21

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità risulta ampiamente coperto; di seguito sono riportati i valori di sintesi:

Capitale sociale	14.097
Riserva legale	140
Altre Riserve (riserva straordinaria)	
Utile dell'esercizio	247
Dedotti Attivi immateriali	-2.786
Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità	11.698
Margine da costituire	6.896
Ecceденza	4.802

Attività a copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche da coprire a fine esercizio ammontano a 55.263 migliaia di euro, e risultano coperte dalle seguenti attività possedute dalla Società alla chiusura dell'esercizio e rientranti tra le categorie previste dalla normativa vigente:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Investimenti	48.473	43.602	4.871
Crediti Vs. Riassicuratori	3.500	3.500	-
Disponibilità liquide	3.500	3.800	-300
Totale	55.473	50.902	4.571
Totale riserve da coprire	55.263	50.691	4.572

Sono rispettati i limiti massimi previsti per ciascuna categoria così come richiesto dalle attuali disposizioni di legge.

Informativa sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2010, oltre a quanto già segnalato in Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti infragruppo, non sono state effettuate transazioni con parti correlate di importo rilevante e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Rendiconto Finanziario

La variazione delle disponibilità monetarie avvenuta nell'esercizio è dimostrata dal seguente rendiconto finanziario.

	2010	2009
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Utile dell'esercizio	247	-
Incremento del capitale sociale	5.196	
Incremento delle riserve patrimoniali	200	-
Incremento netto delle riserve tecniche	4.548	8.743
Ammortamenti costi pluriennali	762	385
Ammortamenti mobili e macchine Ufficio	2	2
Incremento netto ratei e risconti attivi	25	181
Incremento netto della passività per TFR	8	6
Variazione netta crediti/debiti diversi	1.019	2.304
Decremento netto titoli e quote in portafoglio		-
Copertura perdita esercizio	1.197	
A) Totale Fonti di Finanziamento	13.204	11.621
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Perdita dell'esercizio		1.197
Acquisti macchine ufficio e incremento costi pluriennali	1.721	1.900
Incremento netto titoli e quote in portafoglio	11.693	6.894
Incremento netto ratei e risconti attivi		-
Incremento fondo per rischi e oneri	36	
Variazione netta crediti/debiti diversi		-
Dividendi distribuiti		-
B) Totale Impieghi di liquidità	13.450	9.991
FLUSSO E LIQUIDITA' DEL PERIODO (A-B)	(246)	1.630
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.953	2.323
Flusso e liquidità del periodo	3.706	1.630
Disponibilità liquide a fine esercizio	(246)	3.953

Attività di direzione e coordinamento

La società è posseduta pariteticamente da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A.. La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile e comunque non sussiste alcuna influenza di una o dell'altra delle due partecipanti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Non sussistendo il requisito della direzione unitaria e non rientrando nella fattispecie prevista dagli articoli 19 e 20 (titolo III) del Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007, che richiamano gli articoli 95 e 96 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è esonerata da obblighi relativi alla redazione di relazioni e bilanci consolidati.

Reggio Emilia, 21 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Iti Mihalich)

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 14097120 Versato E. 14097120

Sede in Reggio Emilia, Via Mirabello 2

Tribunale

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2010**

(Valore in migliaia di Euro)

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8			
5. Altri costi pluriennali	9	2.786		10 2.786
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12			
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	1	22	1
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27		28	
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33		34	35 1
			da riportare	2.786

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184			
186			
187			
188			
189	1.838		190 1.838
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198			
199			
200			
201	1	202	1
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213		214	215 1
	da riportare		1.838

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				2.786
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36			
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38	39		
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	2.838	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	57.627		
b) non quotati	42			
c) obbligazioni convertibili	43	44	57.627	
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	48		
5. Quote in investimenti comuni		49		
6. Depositi presso enti creditizi		50		
7. Investimenti finanziari diversi		51	52	60.465
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	54
				60.466
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi		58	183	
2. Riserva sinistri		59	4.390	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60		
4. Altre riserve tecniche		61		62
				4.573
		da riportare		67.825

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.838
216			
217			
218	219		
	220	2.736	
221	46.036		
222			
223	224	46.036	
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	48.772
		233	234
			48.773
	238	147	
	239	4.403	
	240		
	241		242
			4.550
	da riportare		55.161

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			67.825
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	341			
b) per premi degli es. precedenti	72	73	341		
2. Intermediari di assicurazione					
3. Compagnie conti correnti					
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
	76	381	77	1.107	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
	78	699			
2. Intermediari di riassicurazione					
	79	80	699		
III - Altri crediti					
			81	4.352	82 6.158
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
	83	15			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
3. Impianti e attrezzature					
4. Scorte e beni diversi					
	86	87	15		
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
	88	3.703			
2. Assegni e consistenza di cassa					
	89	3	90	3.706	
III - Azioni o quote proprie					
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
	92				
2. Attività diverse					
	93	94	95	3.721	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita					
	901				
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			96	353	
2. Per canoni di locazione					
			97		
3. Altri ratei e risconti					
			98	5	99 358
TOTALE ATTIVO					
				100	78.062

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			55.161
251	922			
252		253	922	
		254		
		255	837	
		256	119	257
				1.878
		258	846	
		259		260
				846
				261
				2.837
				262
				5.561
		263	5	
		264		
		265		
		266		267
				5
		268	3.950	
		269	2	270
				3.952
				271
		272		
		273		274
				275
		903		3.957
				276
				376
				277
				278
				7
				279
				383
				280
				65.062

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	14.097
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	140
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	281
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	247
		110	14.765
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
1.	Riserva premi	112	21.782
2.	Riserva sinistri	113	33.284
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	197
4.	Altre riserve tecniche	115	
5.	Riserve di perequazione	116	
		117	55.263
	da riportare		70.028

Valori dell'esercizio precedente

	281	8.901	
	282		
	283		
	284	140	
	285		
	286		
	287	81	
	288		
	289	-1.197	290 7.925
			291
292	12.034		
293	38.452		
294	205		
295			
296			297 50.691
da riportare			58.616

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		70.028
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	3.828
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	33
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
			3.861
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	29
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
			29
III	- Prestiti obbligazionari	141	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	
V	- Debiti con garanzia reale	143	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	108
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	456
2.	Per oneri tributari diversi	147	1.371
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	63
4.	Debiti diversi	149	2.146
		150	4.036
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
			155
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	8.034
	da riportare		78.062

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		58.616
		308	
		309	
		310	36
			311 36
			312
313	2.140		
314			
315	24		
316		317	2.164
318	21		
319		320	21
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	100
326	303		
327	627		
328	41		
329	3.154	330	4.125
331			
332			
333		334	335 6.410
904			
	da riportare		65.062

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		78.062
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	78.062

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I	- Garanzie prestate		
1.	Fidejussioni	161	
2.	Avalli	162	
3.	Altre garanzie personali	163	
4.	Garanzie reali	164	
II	- Garanzie ricevute		
1.	Fidejussioni	165	
2.	Avalli	166	
3.	Altre garanzie personali	167	
4.	Garanzie reali	168	
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	
IV	- Impegni	170	900
V	- Beni di terzi	171	
VII	- Titoli depositati presso terzi	173	60.543
VIII	- Altri conti d'ordine	174	

Valori dell'esercizio precedente

riporto		65.062
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341	
		342	
		343	
		344	
		345	
		346	
		347	
		348	
		349	900
		350	
		351	
		353	48.712
		354	

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
C. INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari			
	1. Azioni e quote			
	a) Azioni quotate	36		
	b) Azioni non quotate	37		
	c) Quote	38	39	
	2. Quote di fondi comuni di investimento		40	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
	a) quotati	41		
	b) non quotati	42		
	c) obbligazioni convertibili	43	44	
	4. Finanziamenti			
	a) prestiti con garanzia reale	45		
	b) prestiti su polizze	46		
	c) altri prestiti	47	48	
	5. Quote in investimenti comuni		49	
	6. Depositi presso enti creditizi		50	
	7. Investimenti finanziari diversi		51	
			52	
IV	- Depositi presso imprese cedenti		53	54
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55	
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche	63		
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64		
	3. Riserva per somme da pagare	65		
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66		
	5. Altre riserve tecniche	67		
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pension	68		69
			da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
216			
217			
218	219		
	220		
221			
222			
223	224		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	
		233	234
		235	
		236	237
	243		
	244		
	245		
	246		
	247		
	248		249
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
E. CREDITI				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	1. Assicurati			
	a) per premi dell'esercizio	71		
	b) per premi degli es. precedenti	72	73	
	2. Intermediari di assicurazione		74	
	3. Compagnie conti correnti		75	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78		
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80	
III	- Altri crediti		81	82
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I	- Attivi materiali e scorte:			
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
	3. Impianti e attrezzature	85		
	4. Scorte e beni diversi	86	87	
II	- Disponibilità liquide			
	1. Depositi bancari e c/c postali	88		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	90	
III	- Azioni o quote proprie		91	
IV	- Altre attività			
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
	2. Attività diverse	93	94	95
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901		
G. RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi		96	
	2. Per canoni di locazione		97	
	3. Altri ratei e risconti		98	99
TOTALE ATTIVO				100

Valori dell'esercizio precedente

		riporto	
251	-----		
252	-----	253	
		254	
		255	
		256	257
		258	
		259	260
			261
			262
		263	
		264	
		265	
		266	267
		268	
		269	270
			271
		272	
		273	274
		903	275
		276	
		277	
		278	279
			280

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	110
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	123
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercati	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
da riportare			

Valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
298		
299		
300		
301		
302		303
	305	
	306	307
da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
4.	Debiti diversi	149	150
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	155
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	
	308	
	309	
	310	311
		312
313		
314		
315		
316	317	
318		
319	320	
	321	
	322	
	323	
	324	
	325	
326		
327		
328		
329	330	
331		
332		
333	334	335
904		
	da riportare	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158		159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170
V - Beni di terzi			171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172
VII - Titoli depositati presso terzi			173
VIII - Altri conti d'ordine			174

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		352
		353
354		

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1 1.123 21		41 1.123
Proventi da investimenti	+ 2 1.374		42 1.374
Oneri patrimoniali e finanziari	- 3 788		43 788
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita		+ 24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	- 5 475		45 475
Risultato intermedio di gestione	6 1.234 26		46 1.234
Altri proventi	+ 7 82 27		47 82
Altri oneri	- 8 792 28		48 792
Proventi straordinari	+ 9 89 29		49 89
Oneri straordinari	- 10 61 30		50 61
Risultato prima delle imposte	11 552 31		51 552
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 12 305 32		52 305
Risultato di esercizio	13 247 33		53 247

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 8.509	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 1.709	32
per: acquisti o aumenti		3 1.709	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 10.218	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 6.671	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 762	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 762	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 7.433	49
Valore di bilancio (a - b)		20 2.785	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2010

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11	31	51
Valore corrente		12	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	e	NQ	7	UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso sempione 39	242	1	1.235			0,12		0,12

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altre società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2010

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo			Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
	(2)	(3)			Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
					Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	E	D		UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso sempione 39							1.235	1	1	1
				Totale C.II.1								1	1	1
	a			Società controllanti										
	b			Società controllate										
	c			Società consociate										
	d			Società collegate										
	e			Altre								1	1	1
				Totale D.I										
				Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito f
quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5,

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103
c) quote	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	2.838	85	3.099
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	9.607	46	48.021	86	57.628
a1) titoli di Stato quotati	7	9.607	47	40.238	87	49.845
a2) altri titoli quotati	8	28	48	7.783	88	7.783
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	70	90	110
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimenc C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7	
Esistenze iniziali	+	1	21	41	8.496	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42	2.133	82	102
per: acquisti		3	23	43	2.074	83	103
riprese di valore		4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45		85	105
altre variazioni		6	26	46	59	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47	1.022	87	107
per: vendite		8	28	48		88	108
svalutazioni		9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50		90	110
altre variazioni		11	31	51	1.022	91	111
Valore di bilancio		12	32	52	9.607	92	112
Valore corrente		13	33	53	9.660	93	113

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni		3	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi		7	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10	30

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**Esercizio **2010**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
Totale	14	34	54	74

Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.**Esercizio **2010**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide	9	29	49	69
.....	10	30	50	70
.....	11	31	51	71
Totale	12	32	52	72

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	21.356	11	11.251	21	10.105
Riserva per rischi in corso	2	426	12	783	22	-357
Valore di bilancio	3	21.782	13	12.034	23	9.748
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	27.778	14	33.004	24	-5.226
Riserva per spese di liquidazione	5	1.854	15	2.194	25	-340
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	3.652	16	3.254	26	398
Valore di bilancio	7	33.284	17	38.452	27	-5.168

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	11	21
Riporto premi	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione	4	14	24
Valore di bilancio	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Nota integrativa - Allegato 15

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2010

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21 36	31 100
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32 45
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34 37
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25 36	35
Valore di bilancio		6	16	26	36 108

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33 2.838	34	35	36 2.838
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56 200	57 141	58	59	60 341
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68 5	69 57	70	71	72 62
Depositi bancari e c/c postali	73	74 3.703	75	76	77	78 3.703
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86 3.908	87 3.036	88	89 1	90 6.945
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103		104		105		106		107		108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	3.789	110		111	39	112		113		114	3.828
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133		134		135		136		137		138	
Debiti diversi	139	341	140		141	889	142		143		144	1.230
Passività diverse	145		146		147		148		149		150	
Totale	151	4.130	152		153	928	154		155		156	5.058

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	42
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2010

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174	
Totale	15	115	35	135	55	155	75	175	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	1 14.308	2 8.502	3 327	4 6.793	5 -20
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 14.246	7 13.173	8 12.748	9 2.103	10 -151
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.449	12 1.420	13 758	14 164	15 -36
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 5.300	22 4.249	23 862	24 3.221	25 -94
R.C. generale (ramo 13)	26 447	27 420	28 -15	29 164	30 -8
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 3.723	37 1.999	38 142	39 1.667	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 462	42 424	43 58	44 42	45 -161
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51 39.935	52 30.187	53 14.880	54 14.154	55 -470
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61 39.935	62 30.187	63 14.880	64 14.154	65 -470
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 39.935	72 30.187	73 14.880	74 14.154	75 -470

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali	2	12	22
2. per polizze collettive	3	13	23
b) 1. premi periodici	4	14	24
2. premi unici	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	18	28

Saldo della riassicurazione	9	19	29
-----------------------------------	---	----	----

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
- di cui proventi da obbligazioni <u>5</u>	
Altre attività	6
Totale	7
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9
Profitti su fondi comuni di investimento	10
Profitti su altri investimenti finanziari	11
- di cui obbligazioni <u>12</u>	
Altri proventi.....	13
Totale	14
Plusvalenze non realizzate	15
TOTALE GENERALE	16

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni <u>23</u>	
Altre attività	24
Totale	25
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni <u>28</u>	
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31
TOTALE GENERALE	32

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1 31		61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni	3 73	33	63 73
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8 73	38	68 73
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	42	72
Altre obbligazioni	13 642	43	73 642
Altri investimenti finanziari	14	44	74
Totale	15 642	45	75 642
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18 73	48	78 73
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20 73	50	80 73
TOTALE GENERALE	21 788	51	81 788

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	4
Altre attività	5
Totale	6
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari	10
Altri oneri	11
Totale	12
Minusvalenze non realizzate	13
TOTALE GENERALE	14

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
Altre attività	23
Totale	24
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25
Perdite su altri investimenti finanziari	26
Altri oneri	27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate	29
TOTALE GENERALE	30

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei cont

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 8.410	1	5.898
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 3.829	2	1.977
Oneri relativi ai sinistri	-	3 256	3	71
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -13	5	-98
Spese di gestione	-	6 3.904	6	2.889
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 408	7	863
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -20	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11 64	11	41
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 452	12	904

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1	2.931
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2	960
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3	503
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6	6	1.866
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7	-398
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8	-44
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11	11	21
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	12	-421

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 447	1	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 27	2	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 -15	3	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5	
Spese di gestione	-	6 164	6	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 271	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11 2	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 265	12	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristor

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiani

Codice ramo <u>03</u> Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo <u>04</u> Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo <u>05</u> Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo <u>06</u> Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
1.449			
29			
758			
-42			
164			
456			
-36			
6			
426			

Codice ramo <u>09</u> Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo <u>10</u> R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo <u>11</u> R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo <u>12</u> R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
2.369	14.246		
91	1.073		
359	12.748		
	118		
1.355	2.103		
564	-1.560		
-50	-151		
11	301		
525	-1.410		

Codice ramo <u>15</u> Cauzione (denominazione)	Codice ramo <u>16</u> Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo <u>17</u> Tutela legale (denominazione)	Codice ramo <u>18</u> Assistenza (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
	3.723	462	
	1.724	38	
	142	58	
	1.667	42	
	190	324	
		-161	
	29		
	219	163	

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4		
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti	Rischi retroceduti			
	1	2	3	4	5				
Premi contabilizzati	+	1	39.935	11	1.828	21	31	41	38.107
Variatione della riserva premi (+ o -)	-	2	9.748	12	36	22	32	42	9.712
Oneri relativi ai sinistri	-	3	14.880	13	1.147	23	33	43	13.733
Variatione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		14		24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-35	15		25	35	45	-35
Spese di gestione	-	6	14.154	16	175	26	36	46	13.979
Saldo tecnico (+ o -)		7	1.118	17	470	27	37	47	648
Variatione delle riserve di perequazione (+ o -)	-							48	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	475			29		49	475
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	1.593	20	470	30	40	50	1.123

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo		
	01	02	03
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+ 1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	- 2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	4	4
Spese di gestione	- 5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A 7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C) 10	10	10

	Codice ramo		
	04	05	06
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	+ 1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	- 2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	4	4
Spese di gestione	- 5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A 7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B 8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C 9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C) 10	10	10

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economi

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
	Premi contabilizzati	+ 1	11	21	
Oneri relativi ai sinistri	- 2	12	22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	14	24	34	44
Spese di gestione	- 5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6		26		46
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7	17	27	37	47

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38		39		40		41		42	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi	61		62		63		64		65		66	
Totale	67		68		69		70		71		72	
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85		86		87		88		89		90	

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	2	92	93	94	95	96	96	2			
Interessi su passività subordinate	97		98	99	100	101	102					
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103		104	105	106	107	108					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110	111	112	113	114					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116	117	118	119	120					
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122	123	124	125	126					
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128	129	130	131	132					
Interessi su altri debiti	133		134	135	136	137	138					
Perdite su crediti	139		140	141	142	143	144					
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145		146	147	148	149	150					
Oneri diversi	151		152	153	154	155	156					
Totale	157	2	158	159	160	161	162	2				
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164	165	166	167	168					
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170	171	172	173	174					
Oneri straordinari	175		176	177	178	179	180					
TOTALE GENERALE	181	2	182	183	184	185	186	2				

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Esercizio 2010

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 39.935	5	11	15	21 39.935	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 39.935	8	14	18	24 39.935	28

Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.Esercizio 2010

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 663 31	61	663
- Contributi sociali	2 177 32	62	177
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 46 33	63	46
- Spese varie inerenti al personale	4 1.191 34	64	1.191
Totale	5 2.077 35	65	2.077
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 2.077 40	70	2.077
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41	71
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13	43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 2.077 44	74	2.077

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	45	75
Oneri relativi ai sinistri	16 565 46	76	565
Altre spese di acquisizione	17	47	77
Altre spese di amministrazione	18 1.512 48	78	1.512
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49	79
.....	20	50	80
Totale	21 2.077 51	81	2.077

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91
Impiegati	92 18
Salariati	93
Altri	94 13
Totale	95 31

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 8	98 36
Sindaci	97 3	99 27

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

ITI MIHALICH (Presidente) (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

TORQUATO BONILAURI (Presidente)

EDOARDO ASCHIERI

MARCO LEVIS

.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Il sottoscritto Giorgio Ferrari, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di CREDEMASSICURAZIONI S.p.A., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

CREDEMASSICURAZIONI S.p.A.

Sede in Reggio Emilia - Via Mirabello, 2

Capitale Sociale €14.097.120 interamente versato

Codice fiscale n. 01736230358

Iscritta al Registro Imprese di Reggio Emilia al n. 01736230358

Iscritta al REA di Reggio Emilia al n. 218847

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. - BILANCIO AL 31.12.2010

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2010, ha svolto i propri compiti in osservanza degli obblighi imposti dalle norme del Codice Civile.

In particolare, l'attività di vigilanza ed il nostro esame sul bilancio sono stati svolti secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

La funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis e seguenti del codice civile è affidata alla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha pertanto effettuato i controlli riguardanti:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili e agli accertamenti eseguiti nonché la sua conformità alle norme che lo disciplinano.

Da parte nostra abbiamo svolto i compiti a noi attribuiti dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, nonché dalle altre norme e disposizioni in

materia applicabili nel corso dell'esercizio.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione constatando il rispetto delle norme di legge e di statuto;
- abbiamo effettuato le verifiche periodiche, nel corso delle quali è avvenuto lo scambio reciproco di informazioni con la società di revisione, che non ci ha segnalato rilievi;
- abbiamo preso in esame la "relazione semestrale 2010" predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo preso visione delle periodiche relazioni sull'analisi di alcuni processi aziendali redatte dalla funzione di Internal Auditing, che, nel corso dell'esercizio, è stato svolto direttamente dalla Società;
- ci sono state periodicamente fornite dagli amministratori informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti gestionali ordinari e straordinari;
- sono stati periodicamente effettuati i controlli in ordine agli adempimenti previsti dalla normativa antiriciclaggio, ai calcoli delle riserve tecniche ed ai titoli a copertura delle riserve stesse, verificando altresì la libertà da vincoli dei titoli di proprietà e l'adeguatezza del margine di solvibilità e delle varie riserve premi e sinistri;
- abbiamo verificato il processo di adeguamento della società ai diversi regolamenti ISVAP entrati in vigore nel corso dell'esercizio;
- per quanto concerne l'articolo 5 del provvedimento ISVAP 18/6/1998 n. 893G, successivamente sostituito dal Regolamento 36 del 31 gennaio 2011, entrato in vigore dal 13 febbraio 2011, il Collegio Sindacale

conferma la verifica degli atti ivi previsti.

Dall'attività svolta e dallo scambio di informazioni con la direzione della società e con il responsabile del controllo interno, è risultata l'adeguatezza sostanziale del sistema amministrativo e di controllo interno della Società.

Non sono emerse inoltre criticità negli indirizzi di gestione.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, che presenta un utile d'esercizio di €246.826, ci è stato tempestivamente trasmesso dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Da incontri preliminari con i responsabili della società di revisione abbiamo avuto assicurazione che la relazione della stessa sul bilancio darà un giudizio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi ed in conformità dell'art. 94 del D.Lgs. 209/05, ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente.

L'informativa al riguardo, a nostro parere, è chiara e completa e sono adeguatamente descritte le operazioni infragruppo, tutte di carattere operativo e nell'interesse della Società, i cui dati numerici risultano evidenziati in Bilancio, nella Nota Integrativa e relativi allegati.

Da parte nostra abbiamo verificato i criteri di valutazione, che vengono da noi condivisi perché corrispondenti alle norme del Codice Civile ed in linea con quelli applicati negli esercizi precedenti.

Le iscrizioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono state effettuati, ove necessario, con il nostro consenso.

Esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre

2010 ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio così come formulata dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Reggio Emilia, 28 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

(Dott. T. Bonilauri)

(Dott. M. Levis)

(Dott. E. Aschieri)

Il sottoscritto Giorgio Ferrari, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di CREDEMASSICURAZIONI S.p.A., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E
DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 7.9.2005, N. 209**

**Agli Azionisti di
CREDEMASSICURAZIONI S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Credemassicurazioni S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Credemassicurazioni S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 2 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Credemassicurazioni S.p.A..

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Credemassicurazioni S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Enrico Ciai
Socio

Roma, 4 aprile 2011

Spett.le
Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

ai sensi degli artt. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n.209

Oggetto: **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A**– Bilancio dell'esercizio 2010.

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società **CREDEMASSICURAZIONI S.P.A** chiuso al 31 dicembre 2010.

A mio giudizio, nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 1 aprile 2011

L'Attuario

prof. Nino Savelli



Il sottoscritto Giorgio Ferrari, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di CREDEMASSICURAZIONI S.p.A., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.